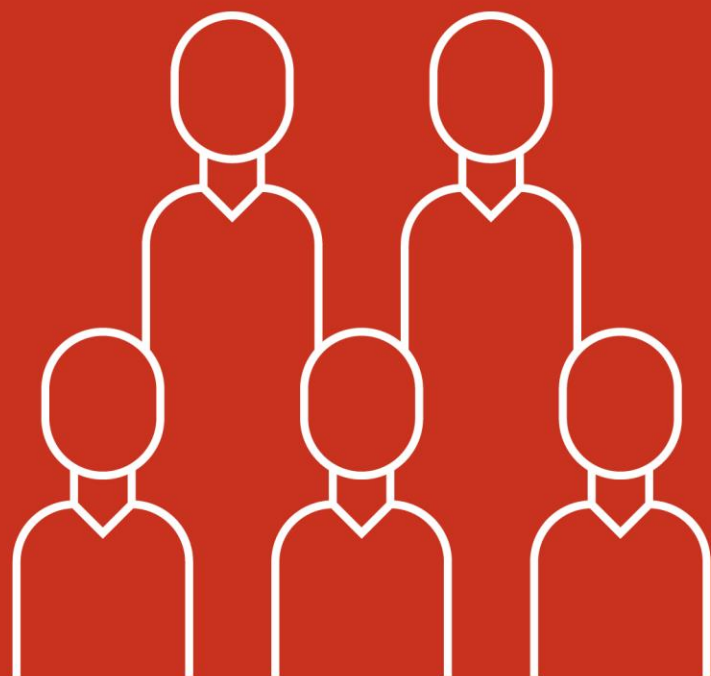


CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.





CENSIMENTI PERMANENTI
**POPOLAZIONE
E ABITAZIONI**

La nuova geografia distributiva della popolazione in Sardegna

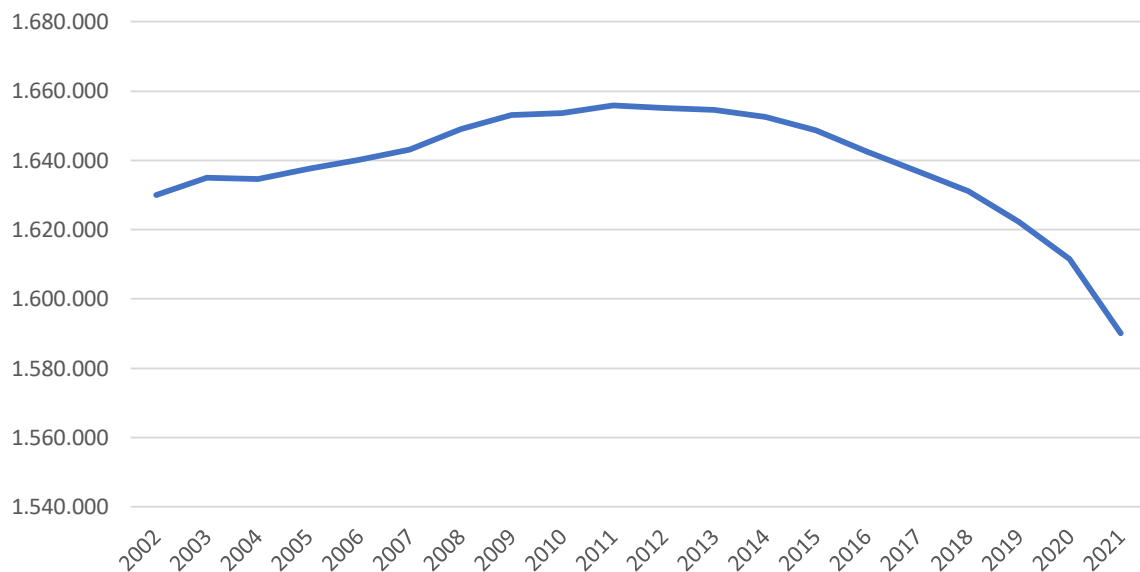
Maura Marras

Istat - Ufficio territoriale Area Centro: Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo,
Sardegna - Sede della Sardegna

1. Evoluzione complessiva della popolazione
2. Effetto della pandemia
3. Dinamica delle famiglie
4. I driver del cambiamento negli ultimi 20 anni:
 - ✓ Ampiezza demografica
 - ✓ Aree interne
5. Futuro demografico del territorio
 - ✓ Tendenze nei grandi comuni

Evoluzione complessiva della popolazione

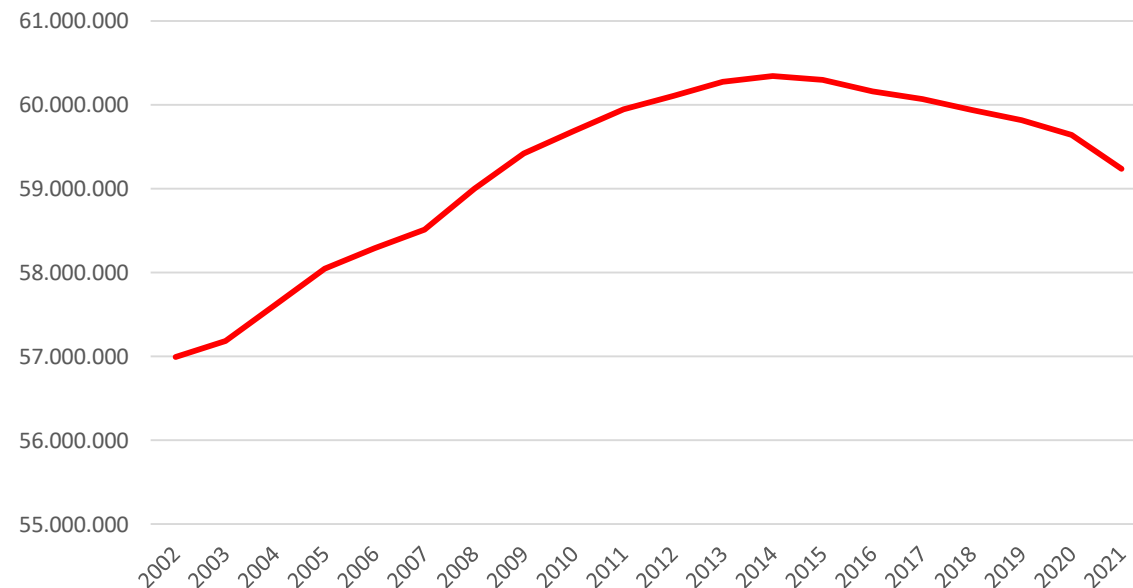
Dinamica in Sardegna 2002 - 2021



Il declino per la Sardegna inizia nel 2012-13 con diverse centinaia di residenti in meno rispetto agli anni precedenti, dal 2015 in termini assoluti la perdita di popolazione diventa sempre più consistente e crescente: da alcune migliaia fino a toccare valori di oltre 10mila residenti in meno nel 2020 e oltre 20 mila nel 2021

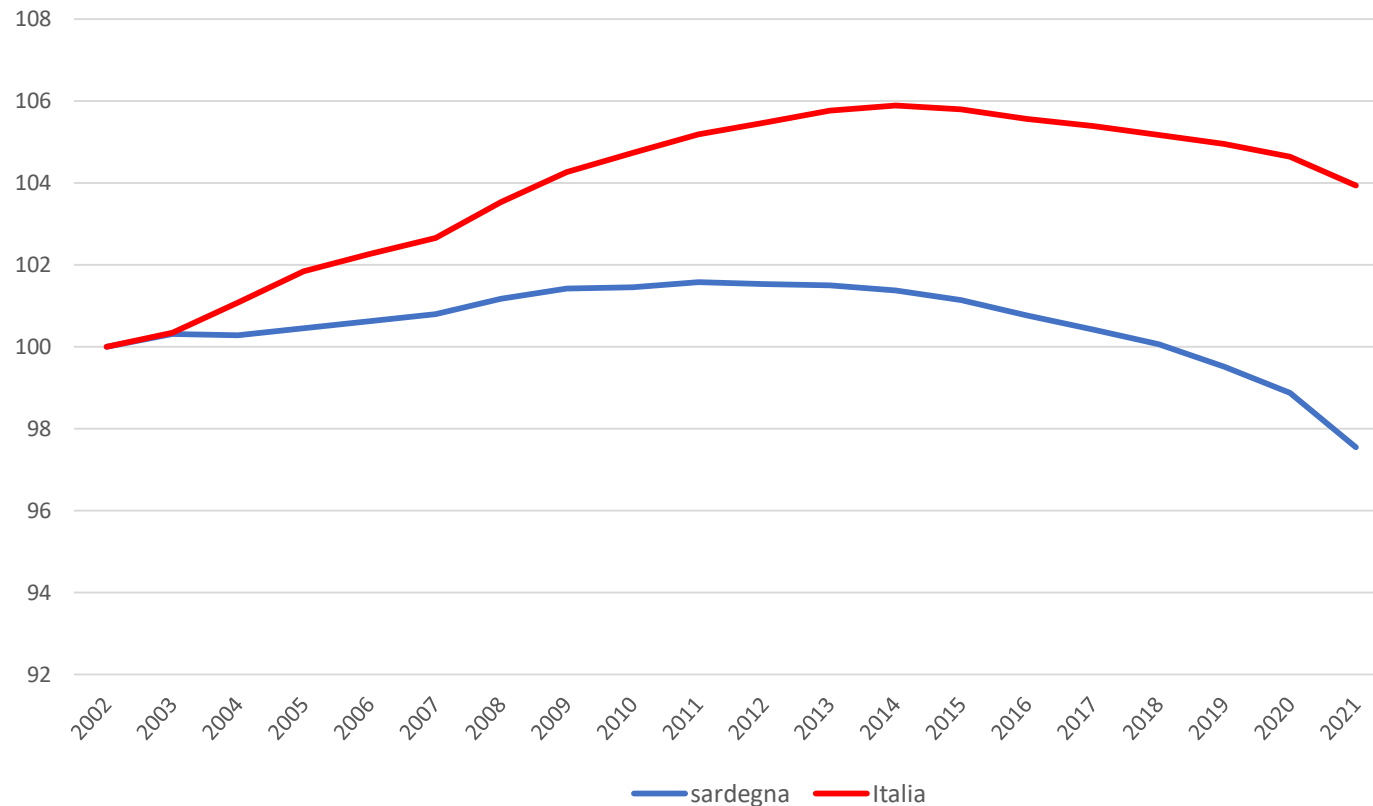
La dinamica nazionale mostra la diminuzione a partire dal 2015. Il decremento della popolazione cresce in termini assoluti, ma ancora al di sopra del livello anni 2008-2009

Dinamica complessiva in Italia



Evoluzione complessiva della popolazione

Numeri indice a base fissa anno 2002=100

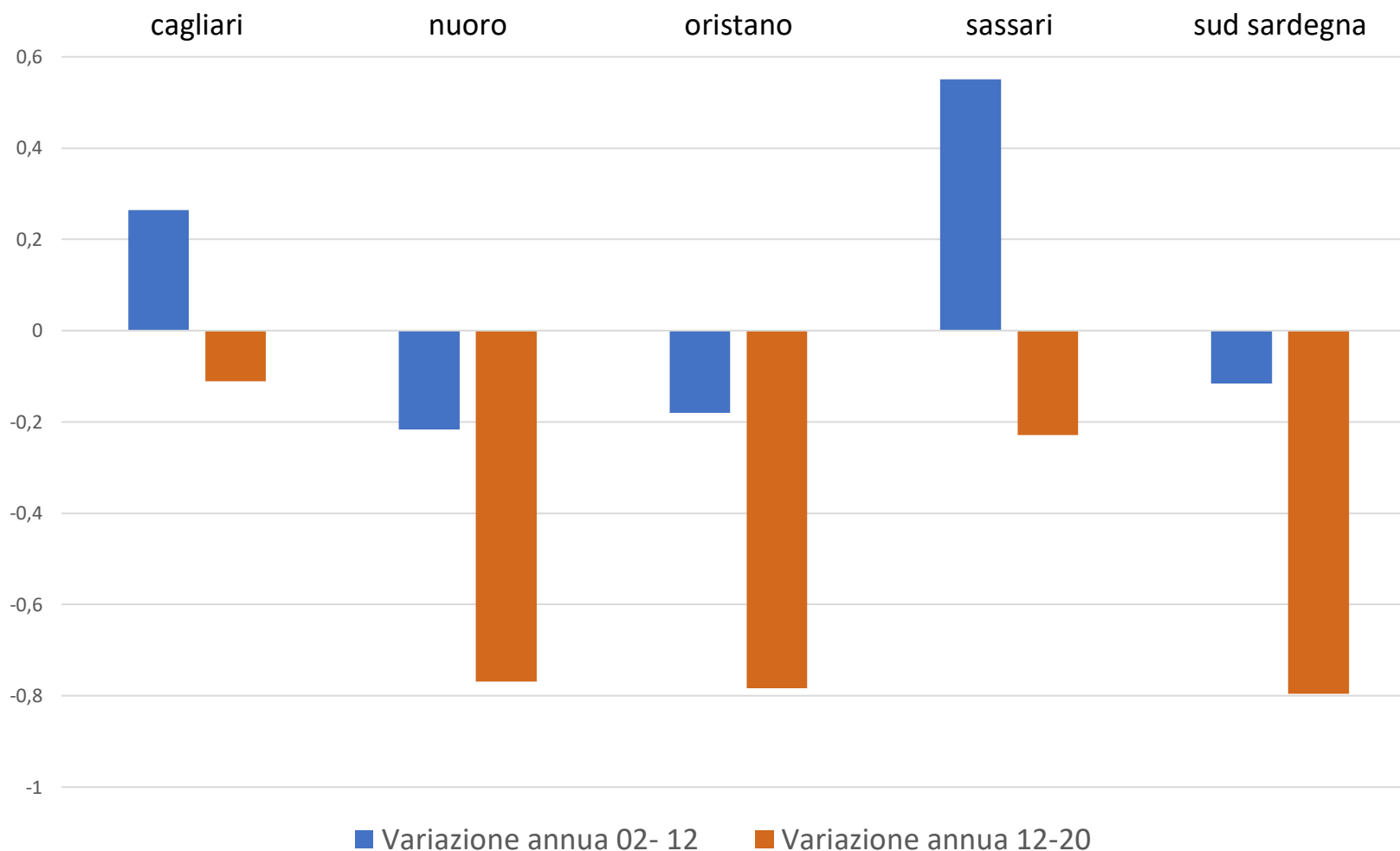


Il confronto della dinamica Sardegna – Italia attraverso i numeri indice evidenzia l'andamento decrescente e il livello raggiunto dalla regione al di sotto di quello iniziale, contrariamente a quanto si osserva per il resto del Paese

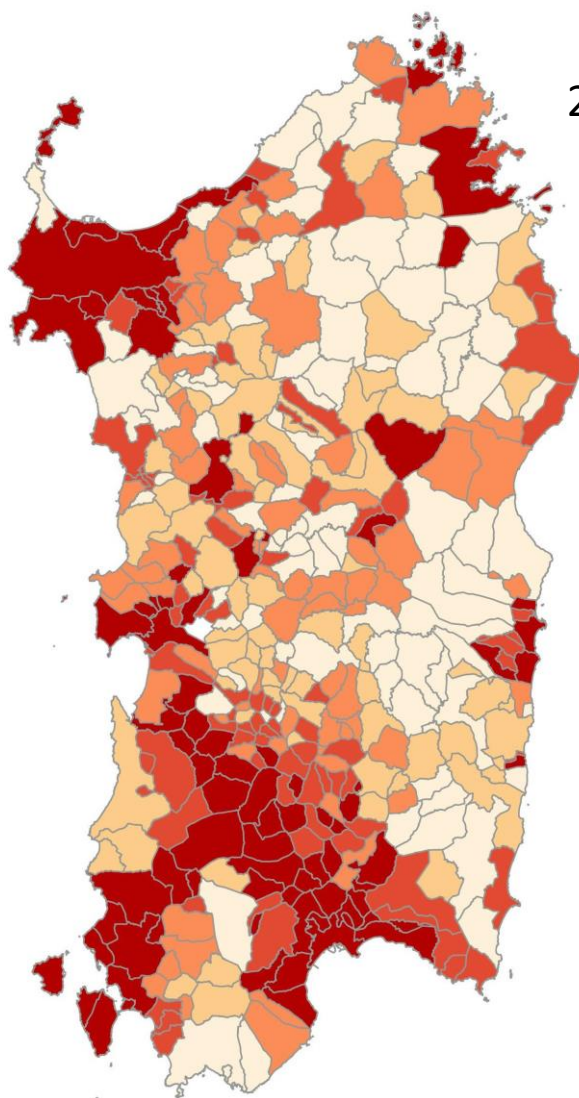
Variazioni medie annue per provincia

Le variazioni medie calcolate per i due periodi (2002-2012 e 2012-2020) evidenziano dinamiche differenti per le province di Cagliari e Sassari, in crescita nel primo periodo e in diminuzione contenuta nel secondo.

Per le altre province, il declino è più accentuato e si manifesta sin dal primo periodo considerato.

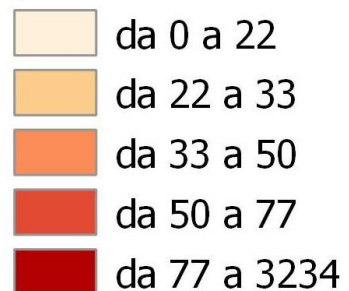


Variazione nella densità abitativa dei territori



2002

Densità popolazione

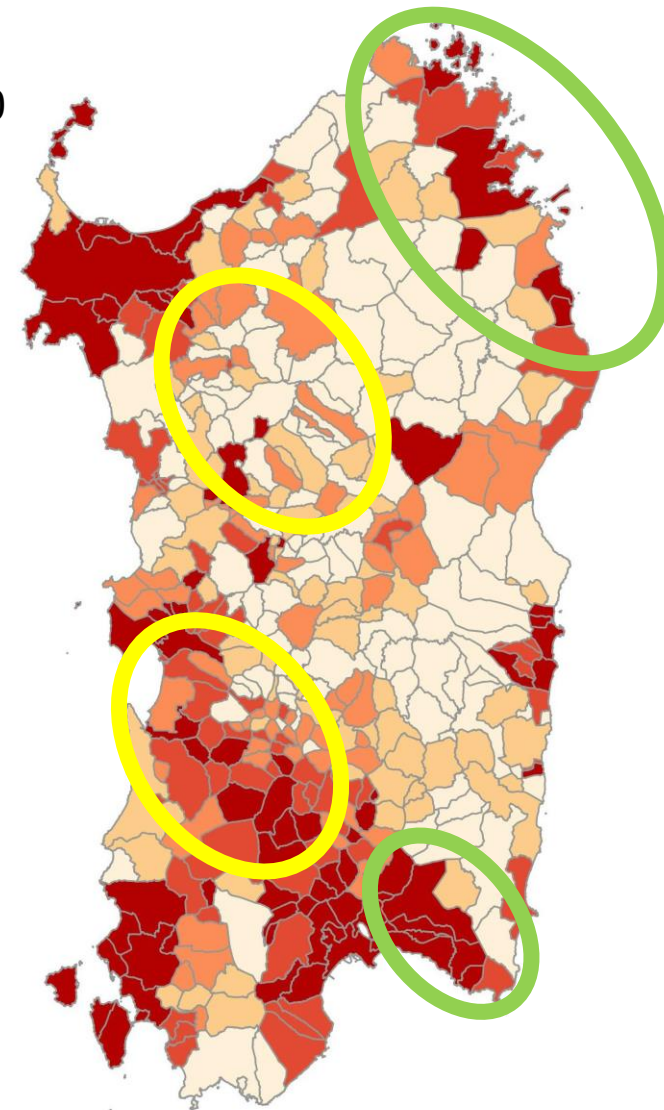


Numero di persone per Km²
Suddivisione in quintili

La diminuzione dell'ammontare complessivo di popolazione ha intensità differenti nelle diverse zone dell'Isola.

Il grafico relativo al 2002 presenta la densità nei comuni sardi suddivisa in quintili, in misura crescente- La stessa classificazione viene riportata nel 2020 ed evidenzia le aree con le variazioni più vistose.

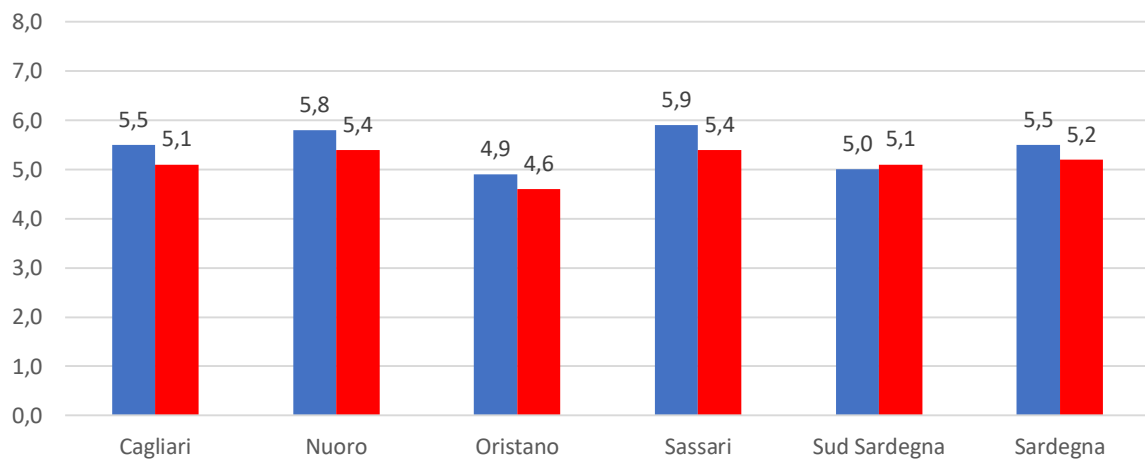
2020



Dinamica complessiva: gli effetti della pandemia

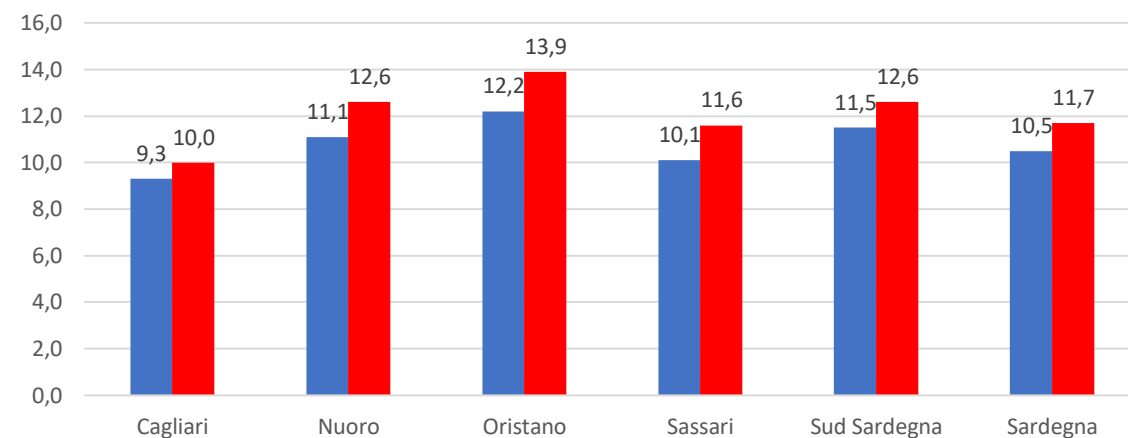
Tasso di natalità

2019

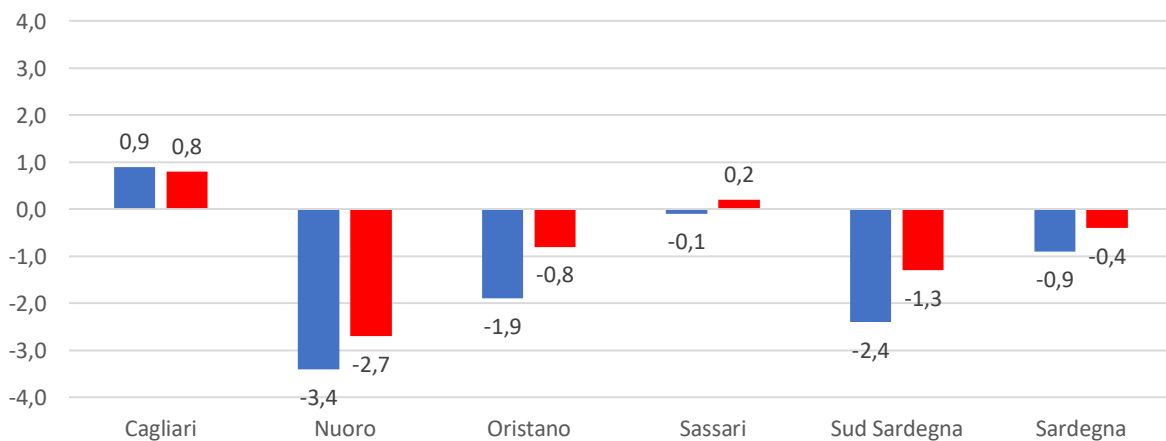


2020

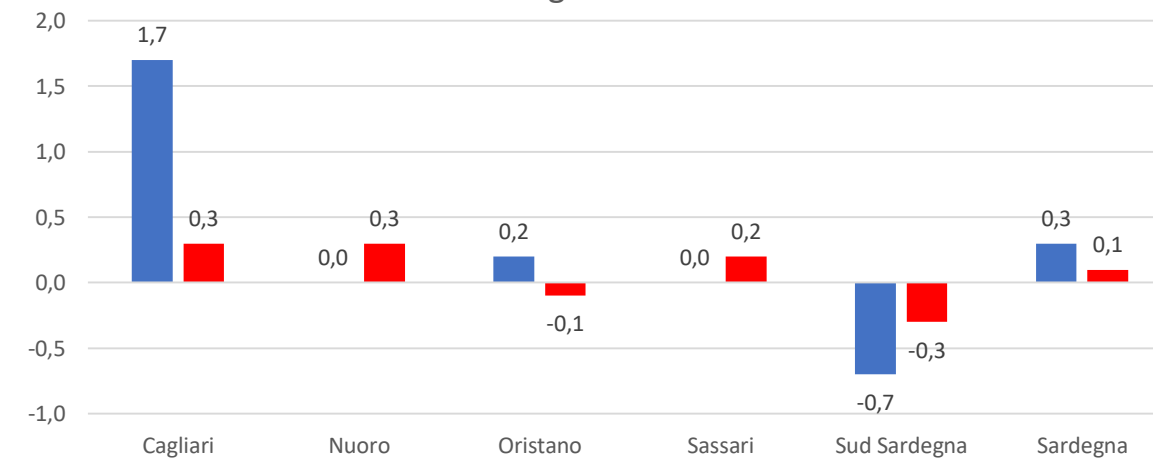
Tasso di mortalità



Tasso migratorio interno



Tasso migratorio estero



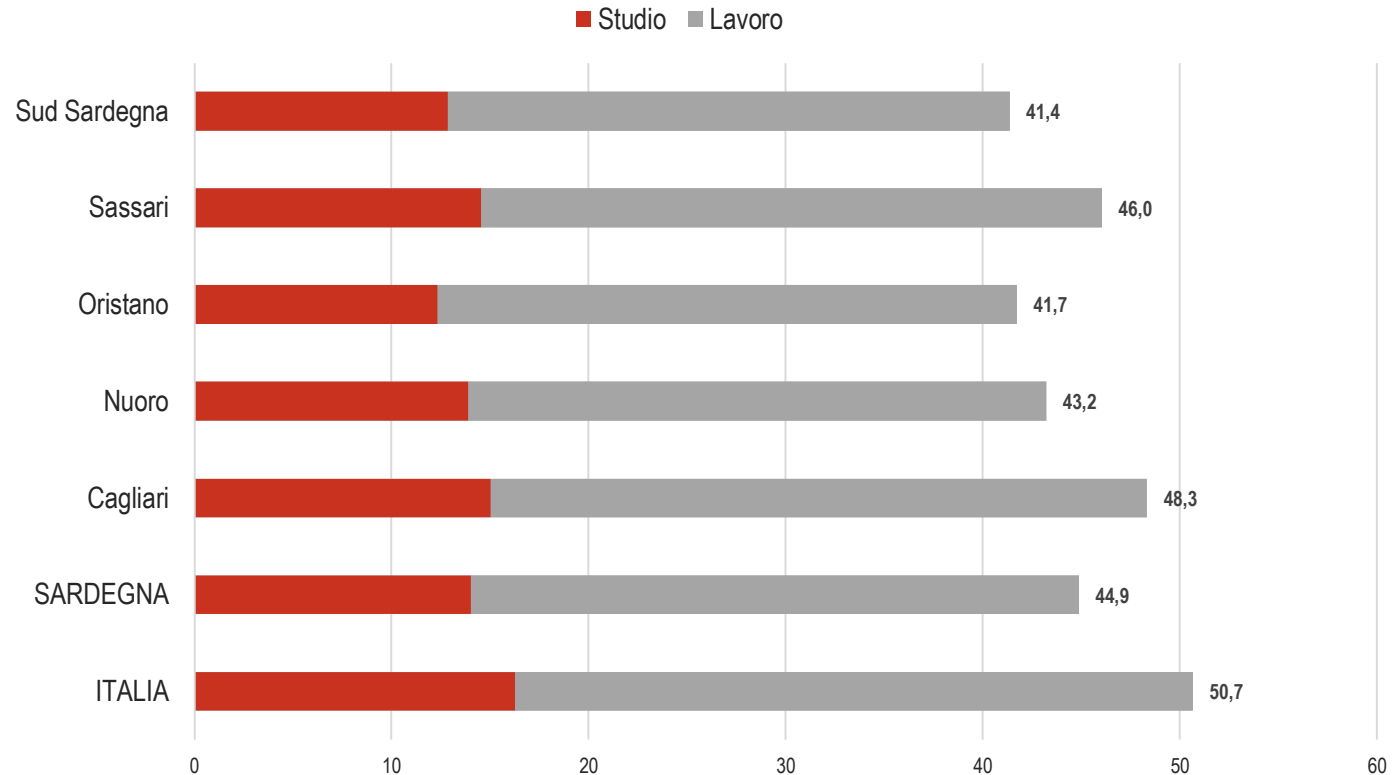
Il pendolarismo

Gli spostamenti per motivi di studio o lavoro al 31 dicembre 2019

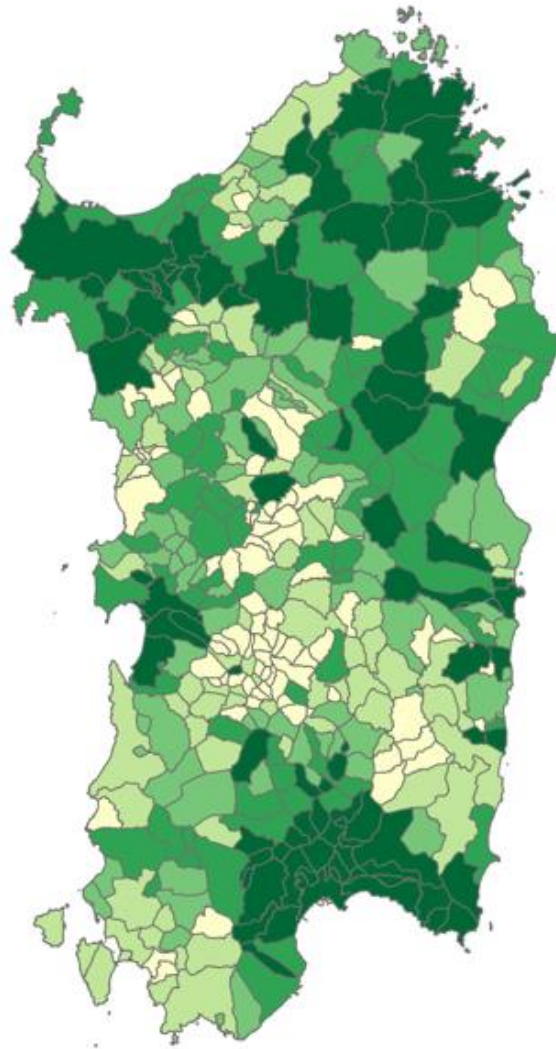
sono pari a 723.112 persone.

Sono spostamenti quotidiani per recarsi al luogo di studio o di lavoro e riguardano il 44,9% della popolazione residente.

La quota è più elevata nella provincia di Cagliari (48,3%), seguita da Sassari (46%) e Nuoro (43,2%). In particolare, per le province di Cagliari e Sassari, avvengono in misura maggiore sia per motivi di studio che di lavoro.



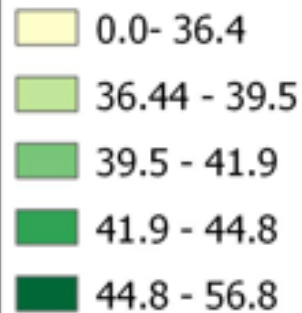
La geografia degli spostamenti è differente in riferimento alle caratteristiche dei territori provinciali



PENDOLARISMO TOTALE

Sul totale degli spostamenti, quasi il 62% avviene all'interno dello stesso comune di dimora abituale (446.302 residenti) e nel restante 38,3% (276.810 residenti) si verifica per recarsi in altri comuni.

Persone che si spostano
giornalmente (% sul tot)

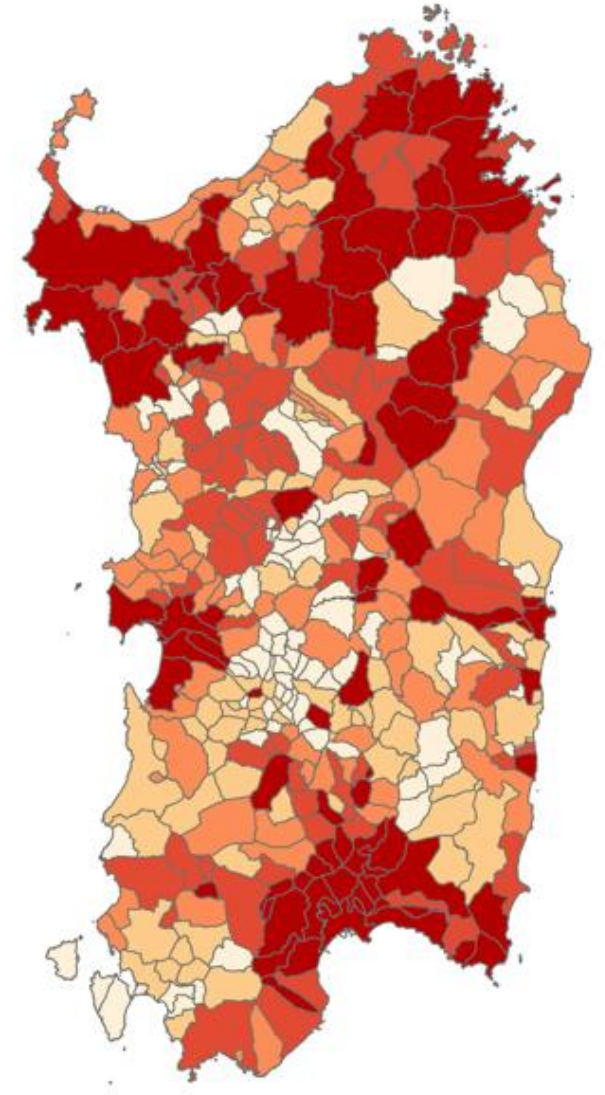
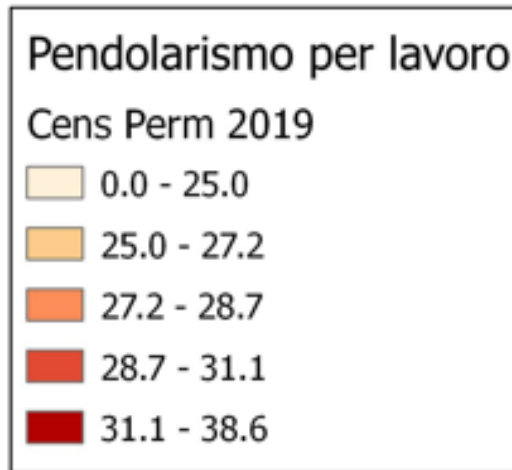


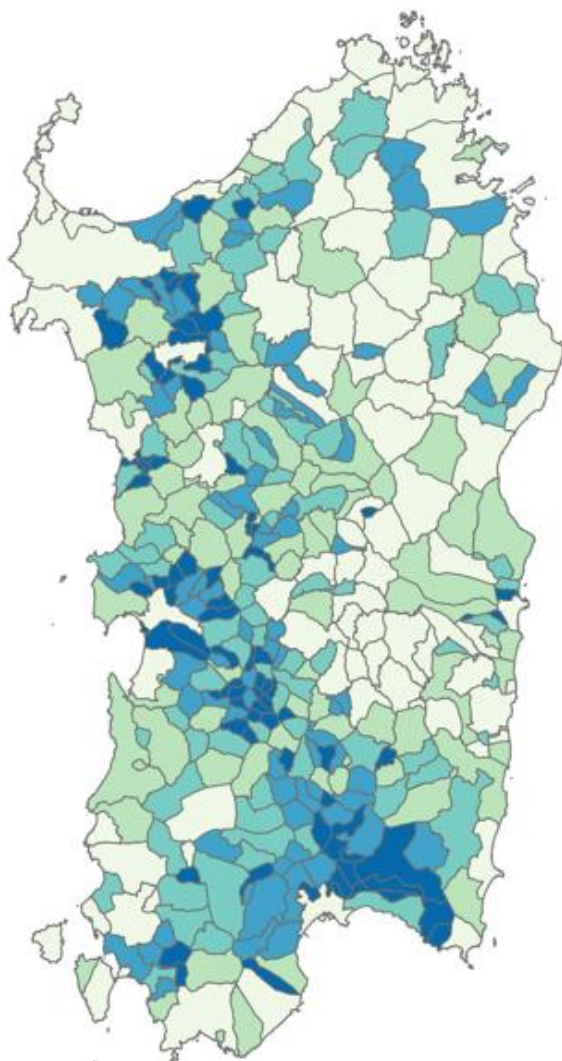
Il pendolarismo

PENDOLARISMO PER LAVORO

Il raggiungimento del luogo di lavoro determina gli spostamenti in prevalenza nelle province di Sassari (31,5% del totale popolazione) e Cagliari (33,3%), seguite dalle altre con valori in media sotto il 30%.

Il cartogramma evidenzia le aree maggiormente interessate:
I grandi comuni – specie nel nord dell'Isola - e hinterland di Cagliari.

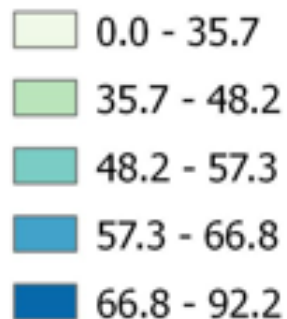




PENDOLARISMO VERSO ALTRI COMUNI

Gli spostamenti extra-comunali raggiungono i valori massimi nelle province di Oristano (56,7%) e Sud Sardegna (54%) e Cagliari (51,4%) mentre le province di Nuoro (29,9%) e Sassari (25,7%) presentano una maggiore incidenza di spostamenti all'interno del comune.

Persone che si spostano in altro comune (2019)



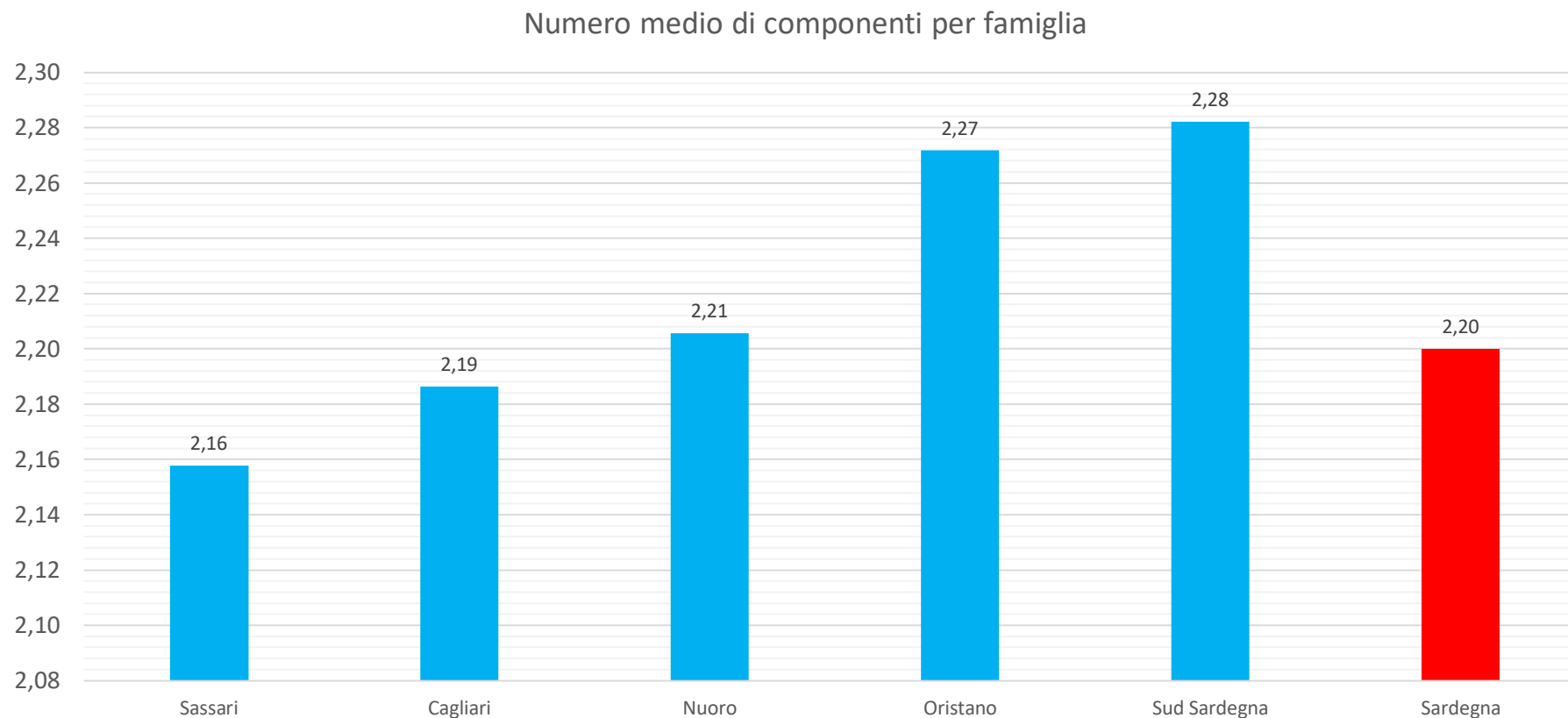
PROVINCE	Famiglie		Componenti					Famiglie con stranieri	
	Numero	Variazioni rispetto al 2018 (%)	Numero medio di componenti	1 Persona (%)	2 Persone (%)	3 Persone (%)	4 Persone (%)	Famiglie con almeno uno straniero (%)	Famiglie con solo stranieri (%)
Cagliari	192.542	1,0	2,2	38,7	25,6	19,4	12,5	5,1	4,0
Nuoro	92.657	0,4	2,2	39,8	24,2	17,6	13,7	3,4	2,4
Oristano	67.822	0,4	2,3	35,1	26,5	19,9	14,5	2,9	1,7
Sassari	223.386	0,6	2,2	40,1	24,9	18,7	12,7	5,9	4,2
Sud Sardegna	150.236	0,3	2,3	33,5	27,5	21,0	14,2	2,3	1,4
SARDEGNA	726.644	0,6	2,2	37,9	25,7	19,3	13,3	4,4	3,1
ITALIA	25.717.041	0,5	2,3	35,1	27,1	18,5	14,3	9,3	6,6

Caratteristiche delle famiglie

Al 31 dicembre 2019 vivono in Sardegna 726.644 famiglie, lo 0,6% in più dell'anno precedente (+0,5% il dato nazionale).

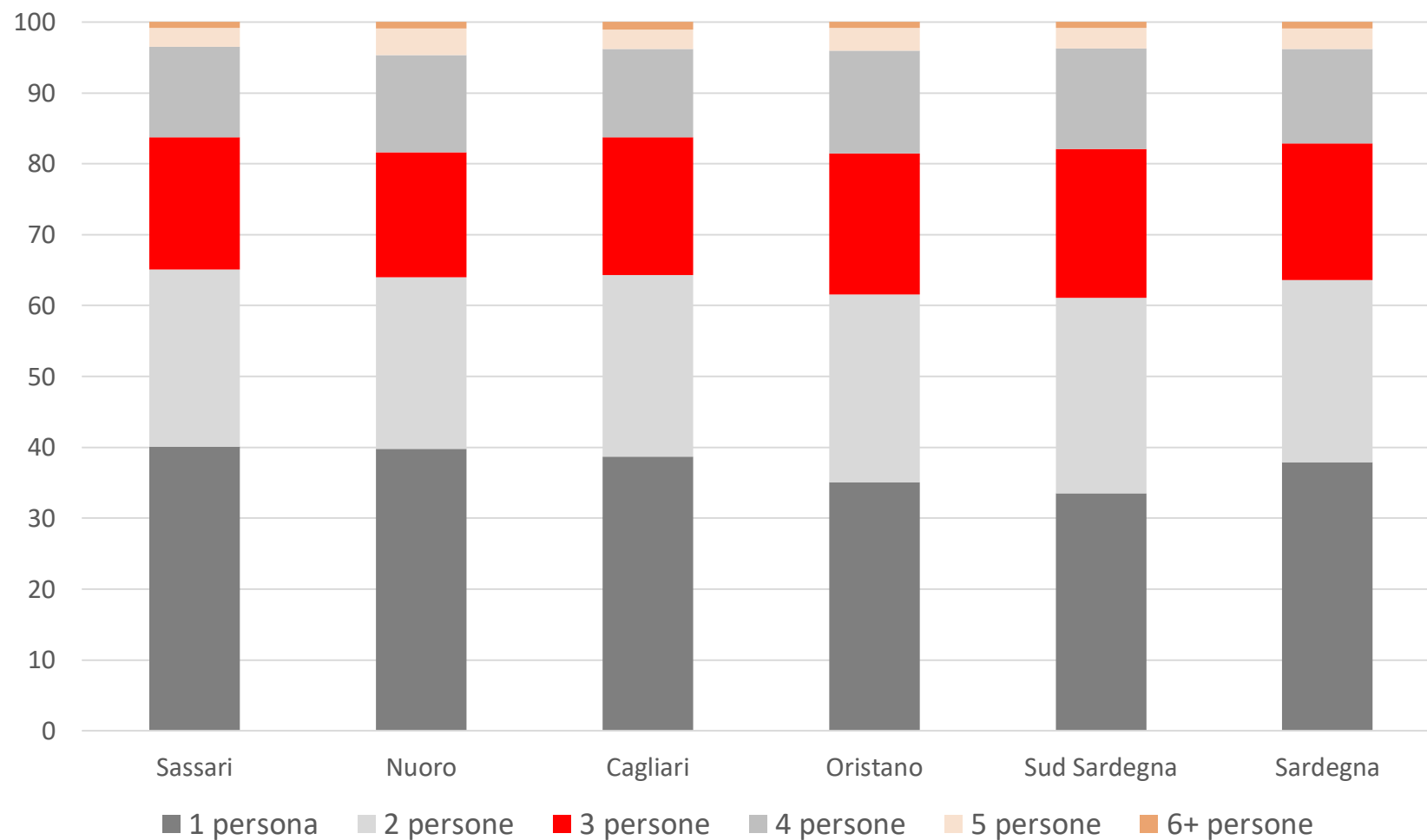
Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,2 unità, leggermente sotto la media nazionale pari a 2,3 componenti.

La provincia di Sassari si caratterizza per la più alta proporzione di **famiglie con almeno uno straniero** (5,9%), seguita da quella di Cagliari con il 5,1%, entrambi valori superiori alla media regionale e alle altre province. Anche la tipologia «famiglie con tutti i componenti stranieri» risulta maggiormente presente nelle due province.



La provincia di Sassari registra il valore più basso con 2,16 componenti in media insieme alla provincia di Cagliari con 2,19. Le province di Oristano e Sud Sardegna riportano invece valori sopra la media della regione.

Famiglie: composizione

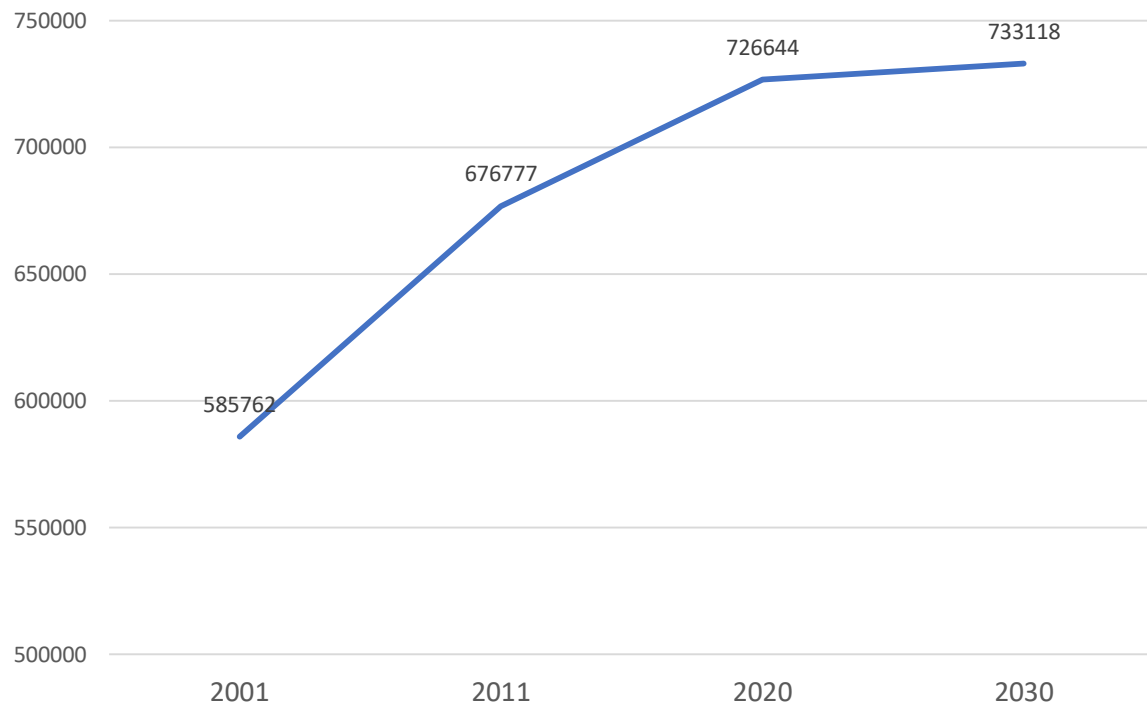


La composizione delle famiglie evidenzia come la tipologia di famiglia unipersonale arrivi al 40 per cento nella provincia di Sassari e poco di meno in quella di Nuoro e Cagliari.

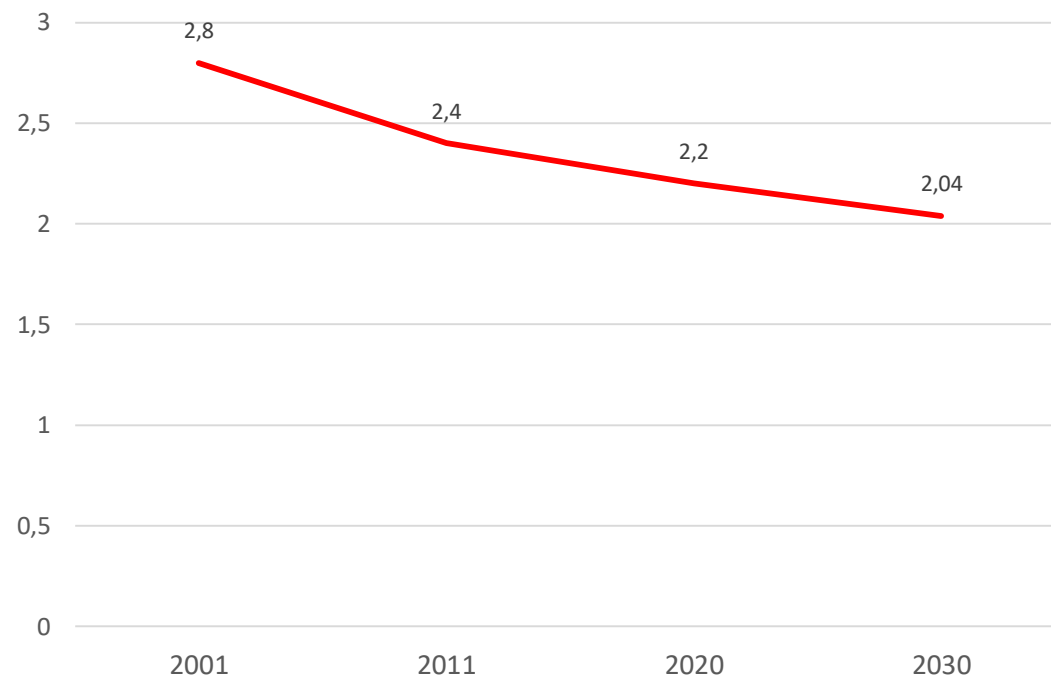
All'opposto, le famiglie composte da tre o più persone raggiungono i valori più elevati nel Sud Sardegna e nella provincia di Oristano.

Famiglie: evoluzione e previsioni

Numero famiglie



Dimensione media

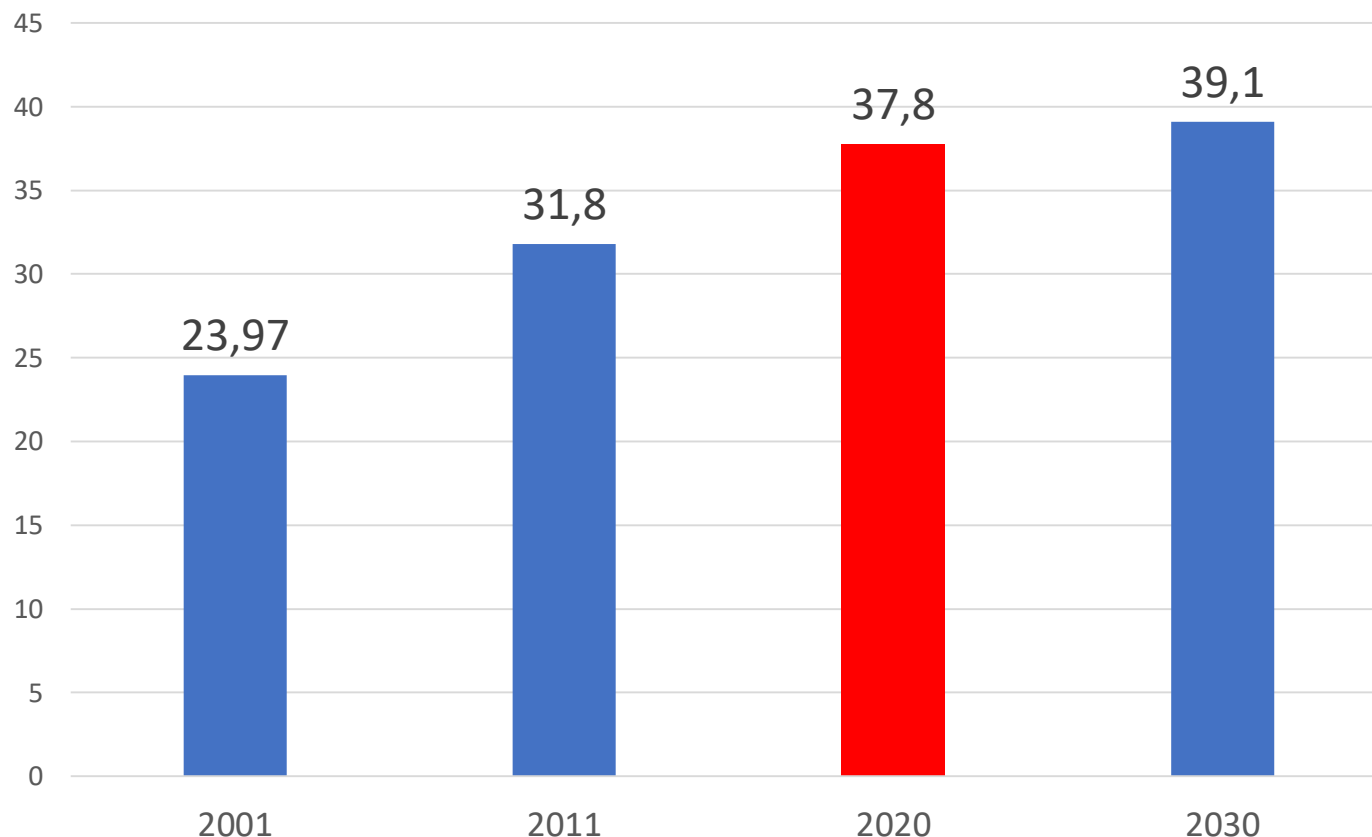


L'evoluzione dal 2001 e la previsione fino al 2030 del numero di famiglie in Sardegna, comprese quelle unipersonali, mostra la tendenza alla crescita.

E anche il progressivo calo della dimensione media che continua nel prossimo futuro, in base ai dati sulle previsioni demografiche.

Famiglie: evoluzione e previsioni

Percentuale famiglie unipersonali



In particolare, il cambiamento maggiore ha riguardato l'aumento delle famiglie unipersonali che arriva a costituire il 37,8 per cento nel 2020.

Tale tendenza trova riscontro nel prossimo futuro, quando quasi 4 famiglie su 10 saranno formate da persone sole.

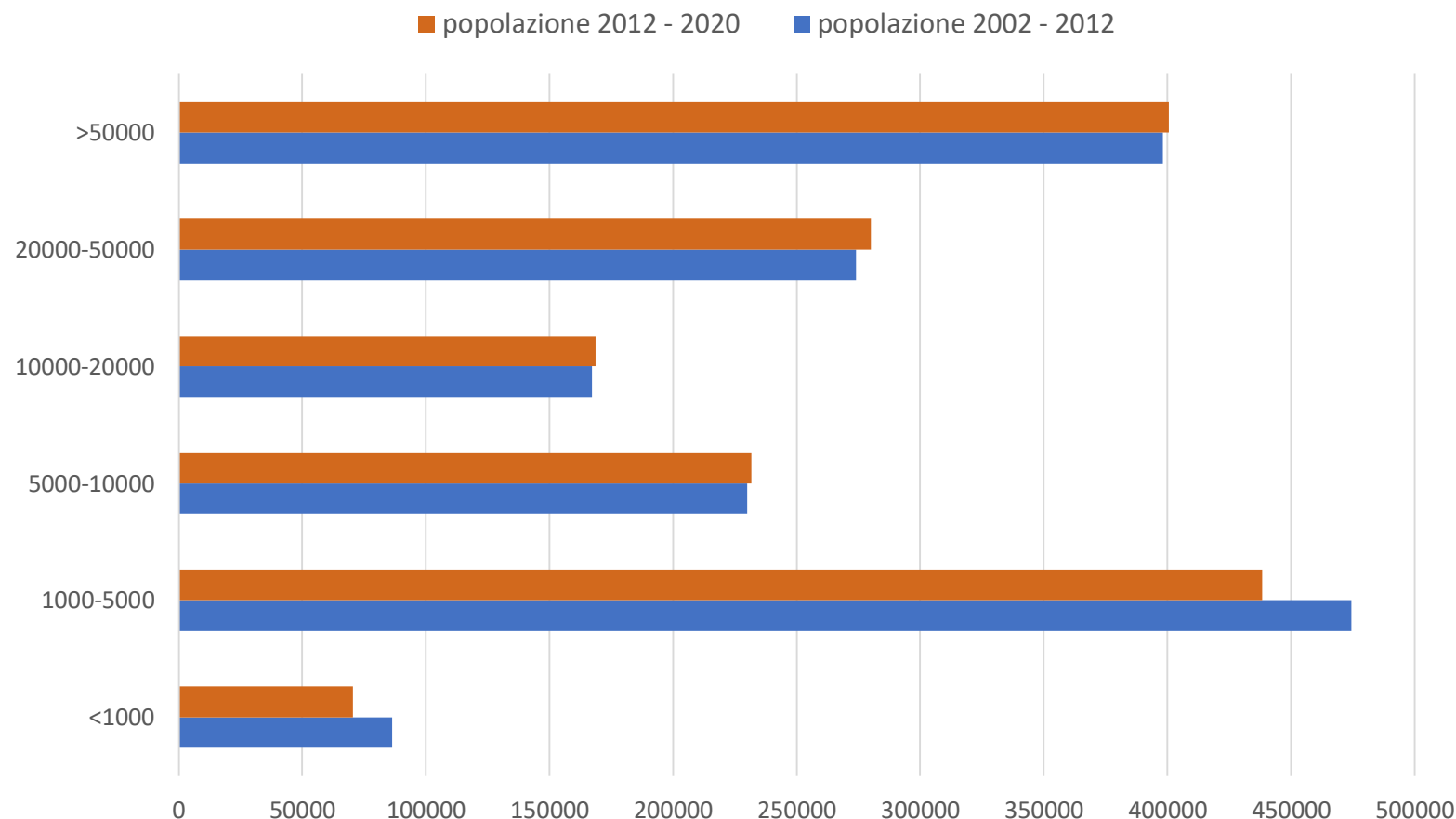
I driver del cambiamento: effetto della dimensione geografica

Per cogliere alcuni aspetti del cambiamento, si possono confrontare i due periodi in riferimento alla dimensione demografica dei comuni.

Nel periodo 2012- 2020 la popolazione diminuisce nei comuni con ampiezza demografica inferiore ai 5000 abitanti, sia nei medio-piccoli che in quelli di dimensione inferiore ai 1000 residenti.

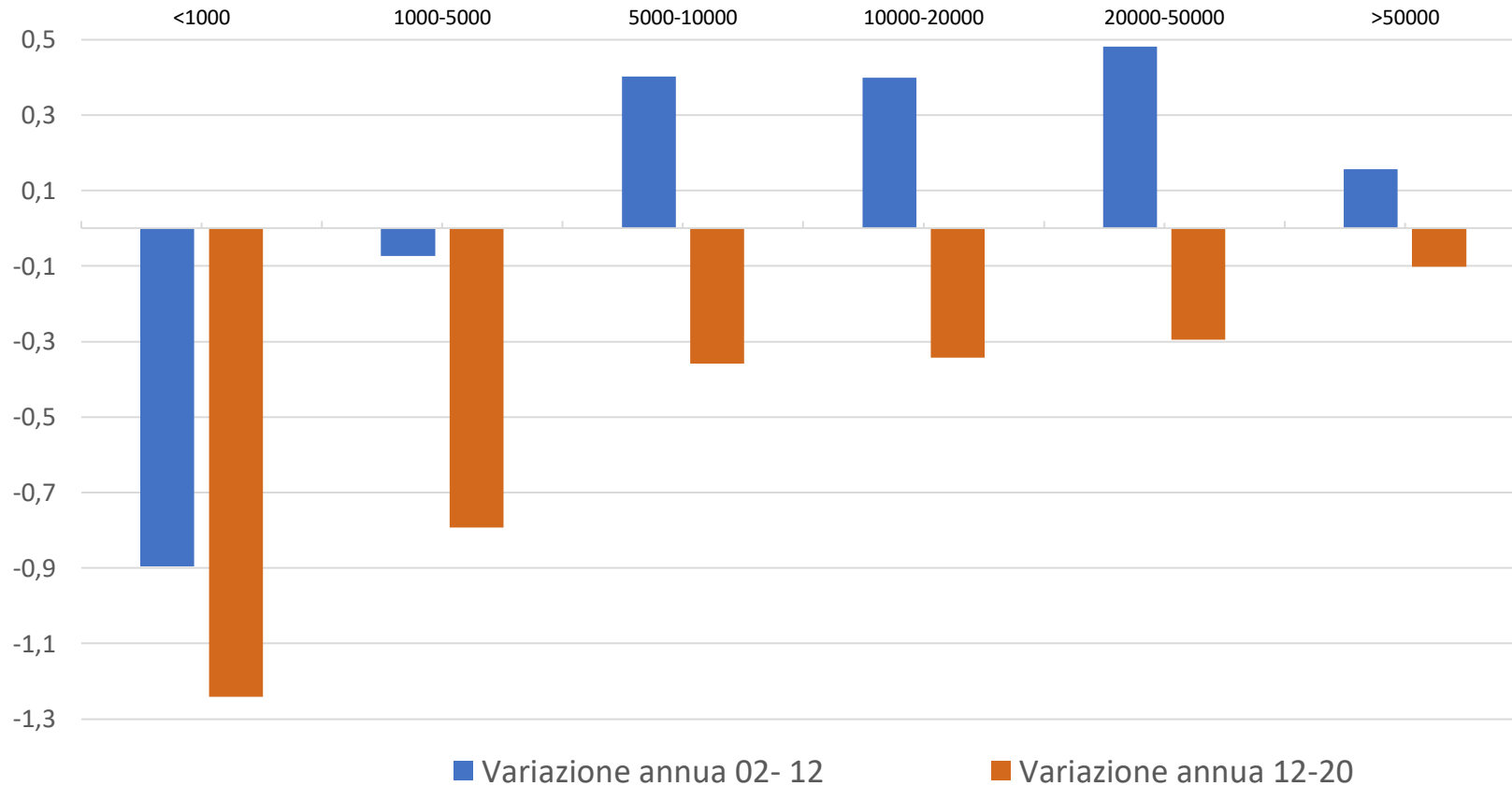
I comuni medi e i medio-grandi sono rimasti sostanzialmente stabili, o lievemente in crescita nel secondo periodo.

Confronto popolazione per ampiezza demografica comunale



I driver della nuova geografia distributiva: ampiezza demografica comunale

Variazioni medie annue per ampiezza demografica comunale



Nel primo periodo 2002- 2012 le variazioni medie annue della popolazione sono negative solo nei comuni con ampiezza demografica inferiore ai 5000 abitanti, in particolare nei piccoli comuni.

Nel periodo 2012-2020 le variazioni sono negative in tutte le classi di comuni e evidenziano la diminuzione di popolazione specialmente nei comuni di più piccole dimensioni

I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

La mappatura ha riguardato tutti i comuni italiani:

individuazione dei poli, rappresentati da singoli comuni (Polo) o da aggregati di comuni confinanti (Polo intercomunale) capaci di offrire, simultaneamente tutta l'offerta scolastica secondaria, ospedali sedi di DEA di primo livello e stazioni ferroviarie Platinum, Gold o Silver

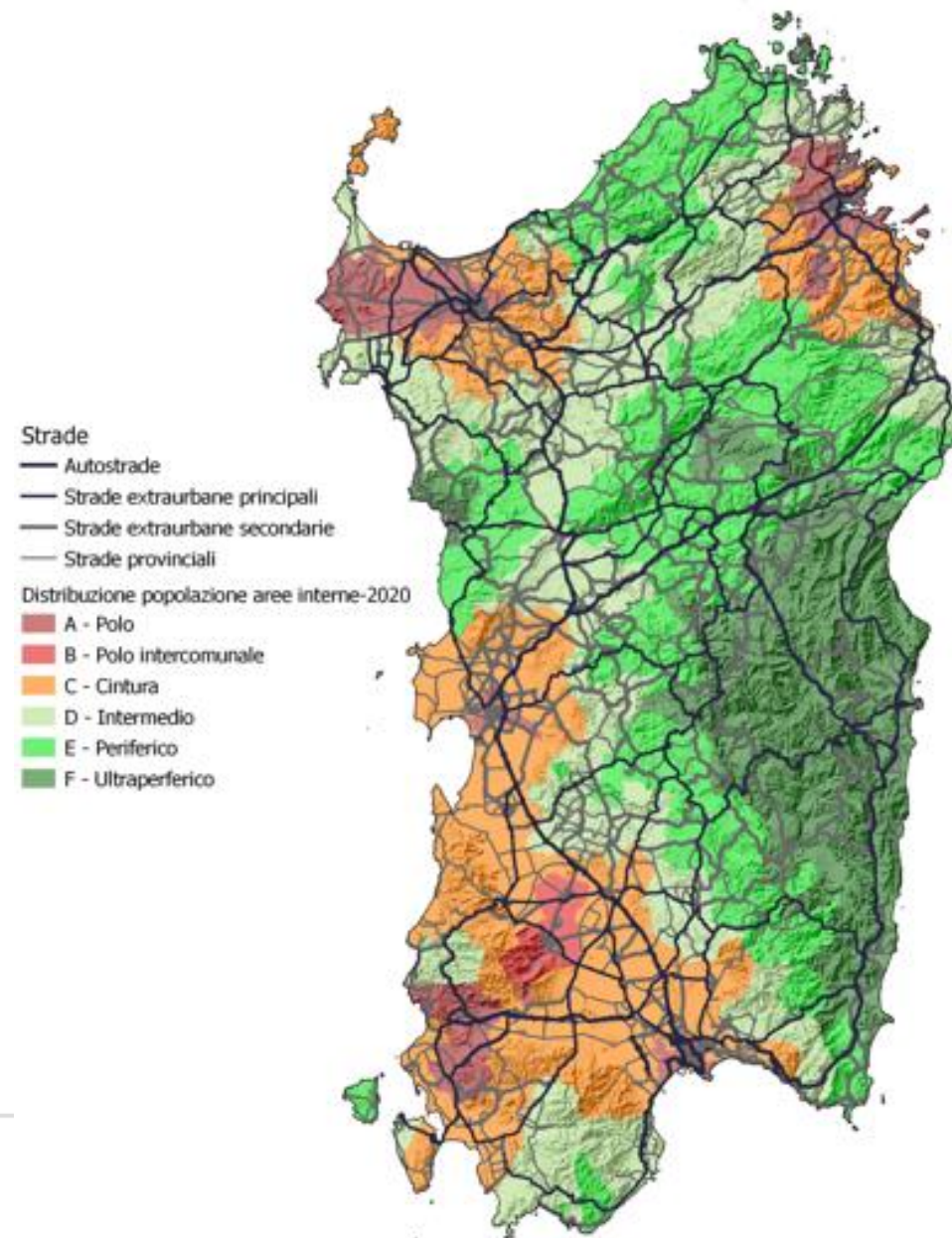
aggregazione dei restanti comuni in base alle distanze dai poli misurate in tempi di percorrenza corrispondenti mediamente a meno di 20 minuti per le aree peri-urbane (Cintura), fino a 75 minuti per quelle ultra-periferiche

CENTRI

- A. Polo (comunale)
- B. Polo intercomunale
- C. Cintura (0-20 min. da un Polo)

AREE INTERNE

- D. Area intermedia (20-40 min. da un Polo)
- E. Area periferica (40-75 min da un Polo)
- F. Area ultraperiferica (oltre 75 min da un Polo)



I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

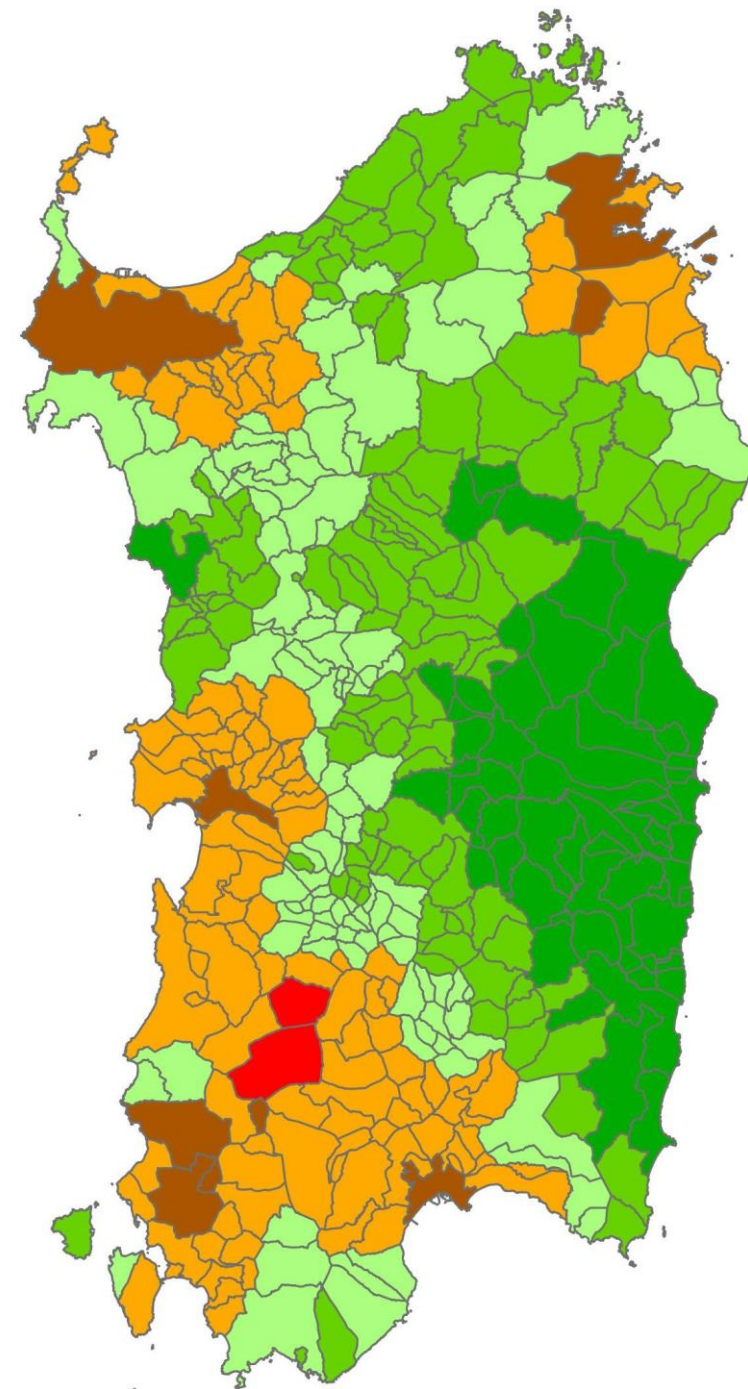
NUOVA CLASSIFICAZIONE 2020

CLASSIFICAZIONE AI	Numero comuni		Popolazione 2020	
	2014	2020	2014	2020
A - Polo	6	6	389.626	414.914
B - Polo Intercomunale		2		21.601
C - Cintura	53	104	378.340	571.447
D - Intermedio	93	103	269.143	245.009
E - Periferico	159	111	328.143	214.299
F - Ultraperiferico	66	51	224.601	122.774
TOTALE	377	377	1.590.044	1.590.044

AI Sardegna 2014

AI Sardegna 2020

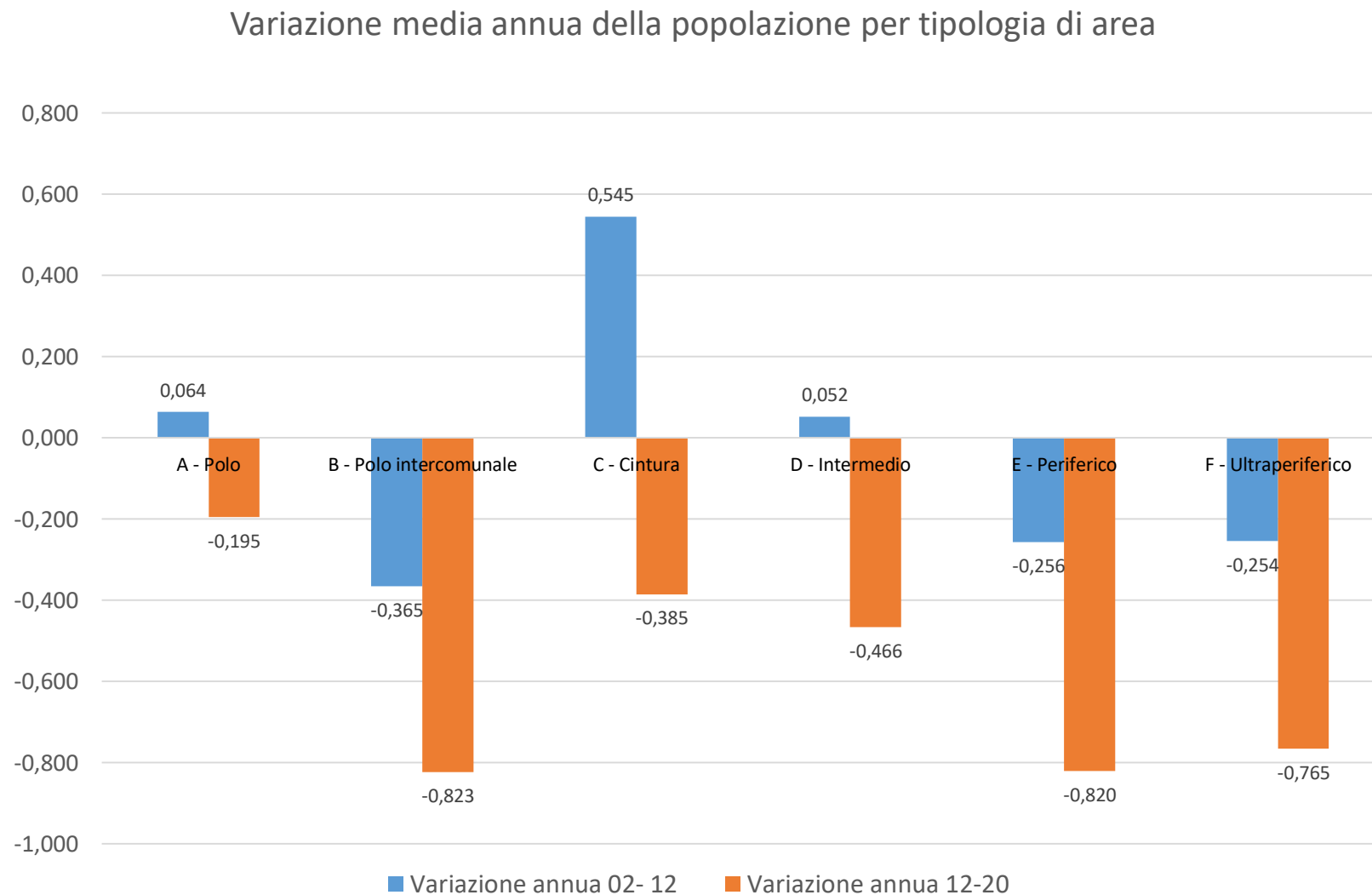
Comuni per tipologia



I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

Il polo è l'unica tipologia di area che registra una variazione media annua di popolazione positiva in entrambi i periodi analizzati

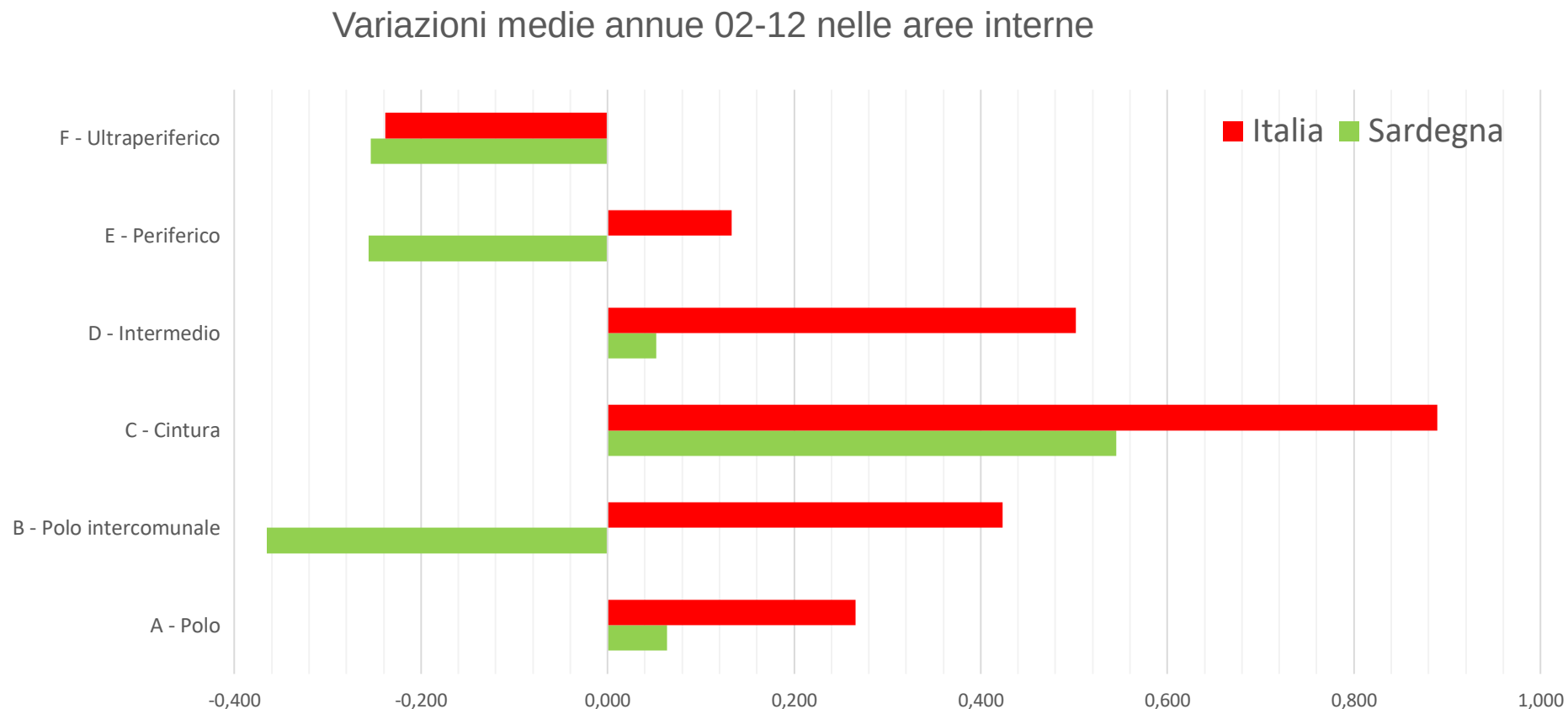
Nel periodo 2012-2020 le perdite più consistenti di popolazione si registrano nei comuni intermedi, periferici e ultraperiferici



I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

Italia e Sardegna a confronto

2002 -2012



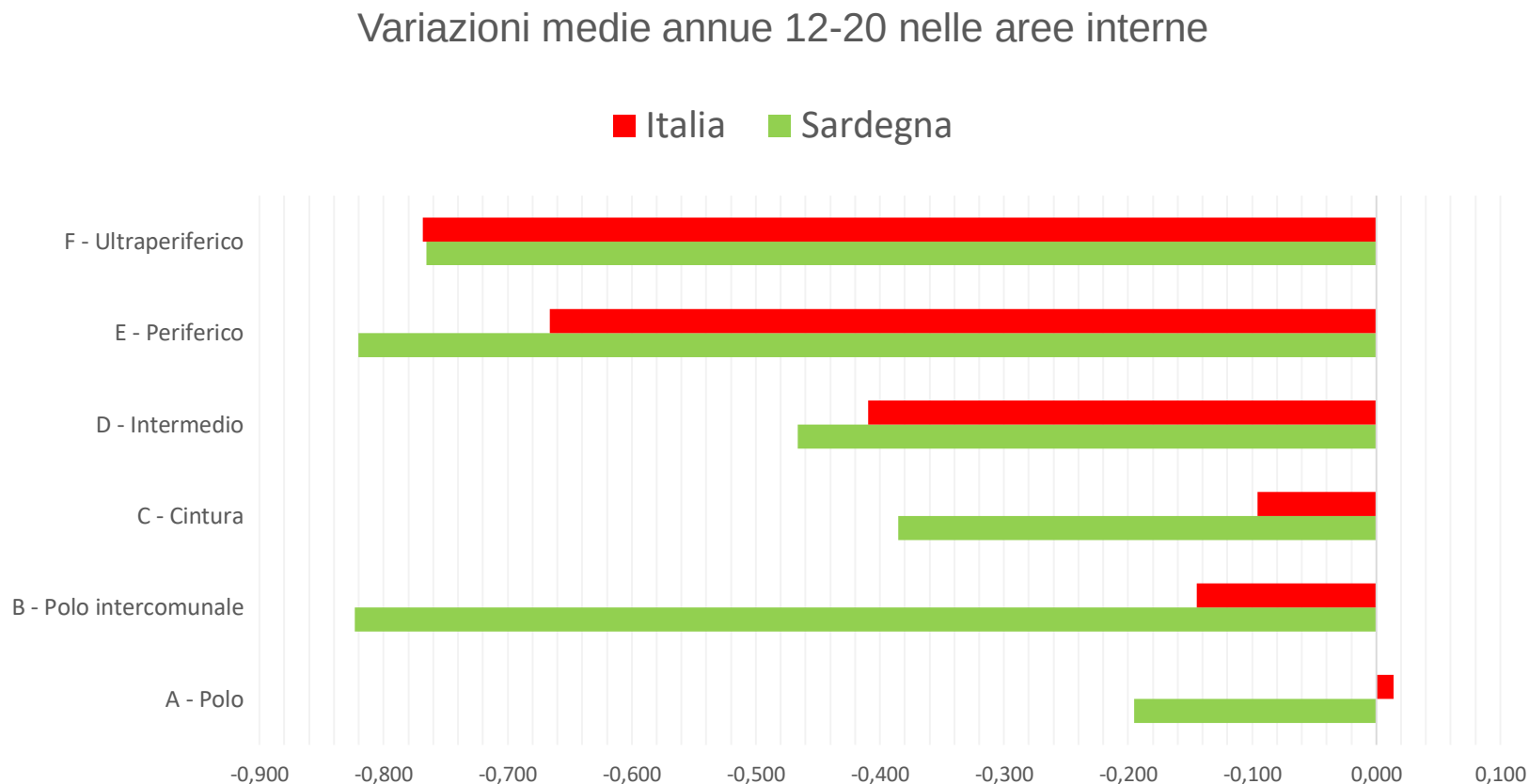
Nel primo periodo 2002-2012 in **Sardegna** si registrano variazioni negative nei comuni periferici e ultra periferici delle aree interne, in contro tendenza rispetto al resto del Paese.

Le variazioni in aumento sono di minore intensità per i comuni intermedi e per i comuni polo.

I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

Italia e Sardegna a confronto

2012 - 2020

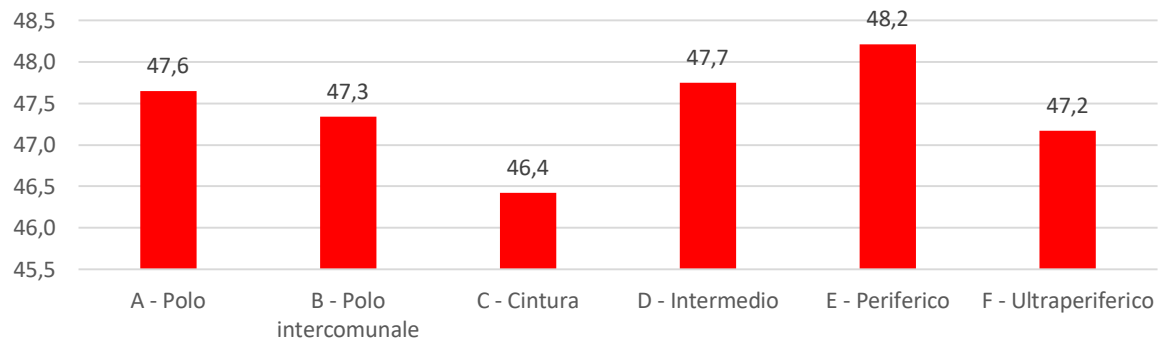


Nel secondo periodo 2012-2020 in **Sardegna** la tendenza è simile a quella italiana, con variazioni negative in tutti i comuni, in particolare per i comuni Centro.

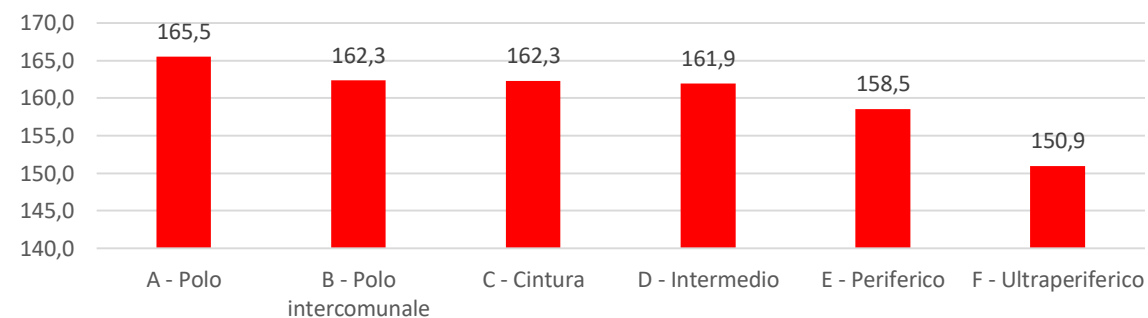
I driver del cambiamento: distribuzione della popolazione nelle aree interne

Anno 2020

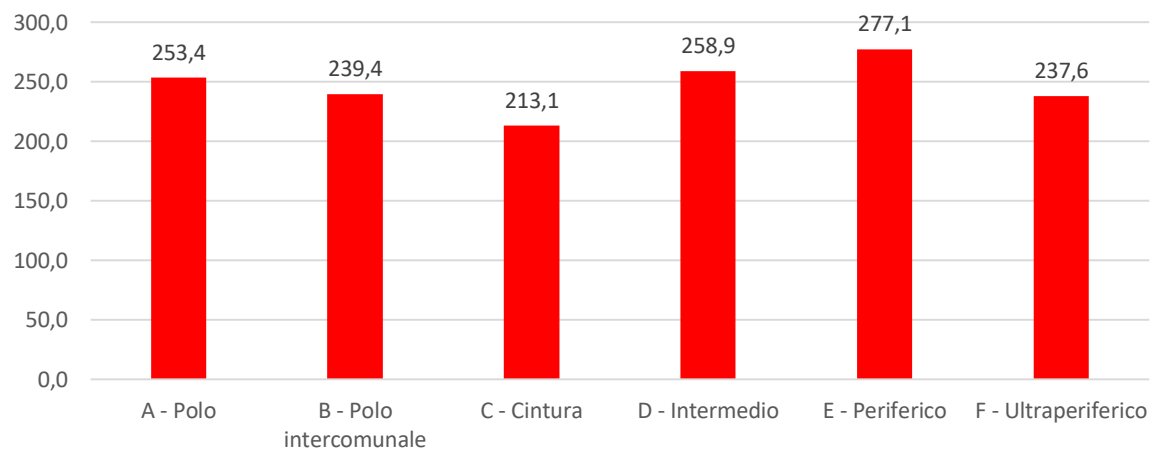
età media



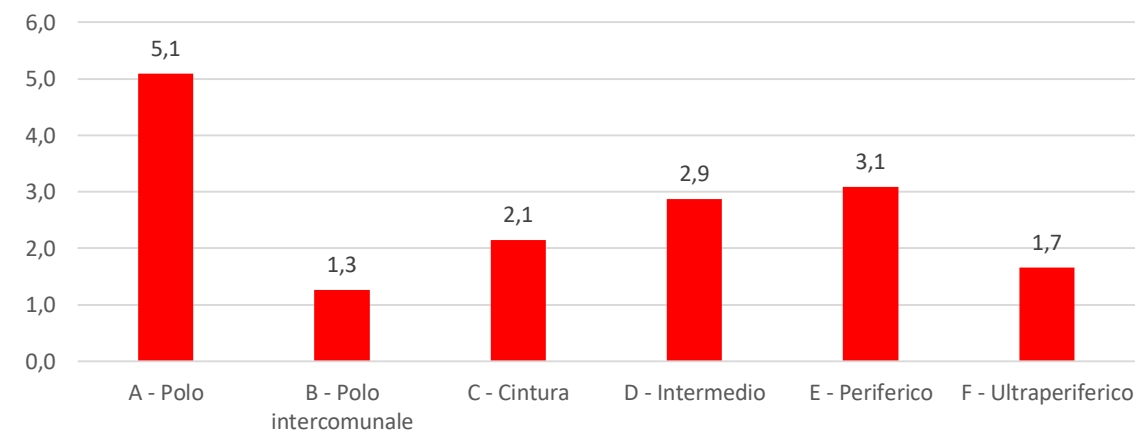
indice di struttura della popolazione attiva



indice di vecchiaia



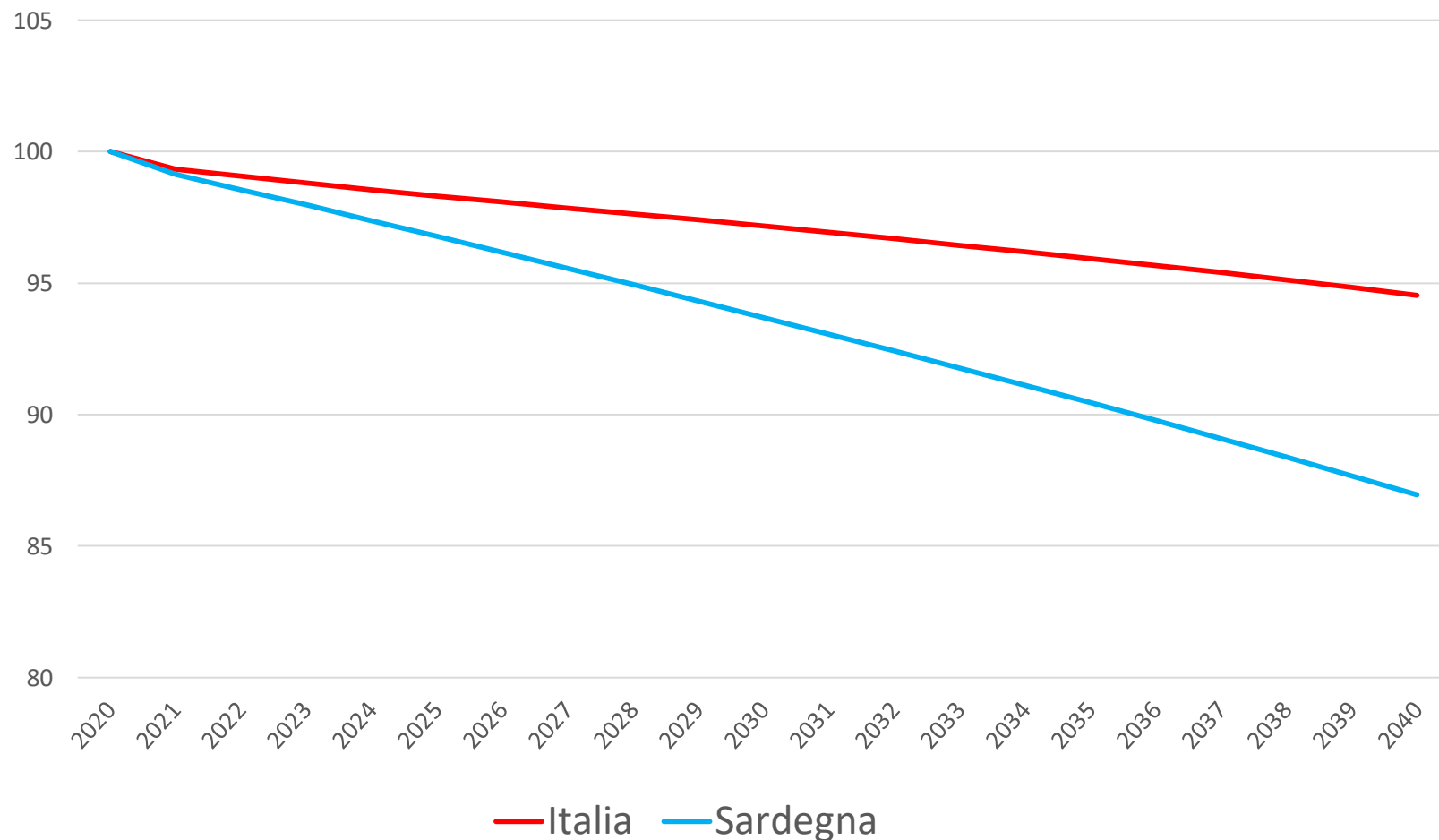
Incidenza stranieri



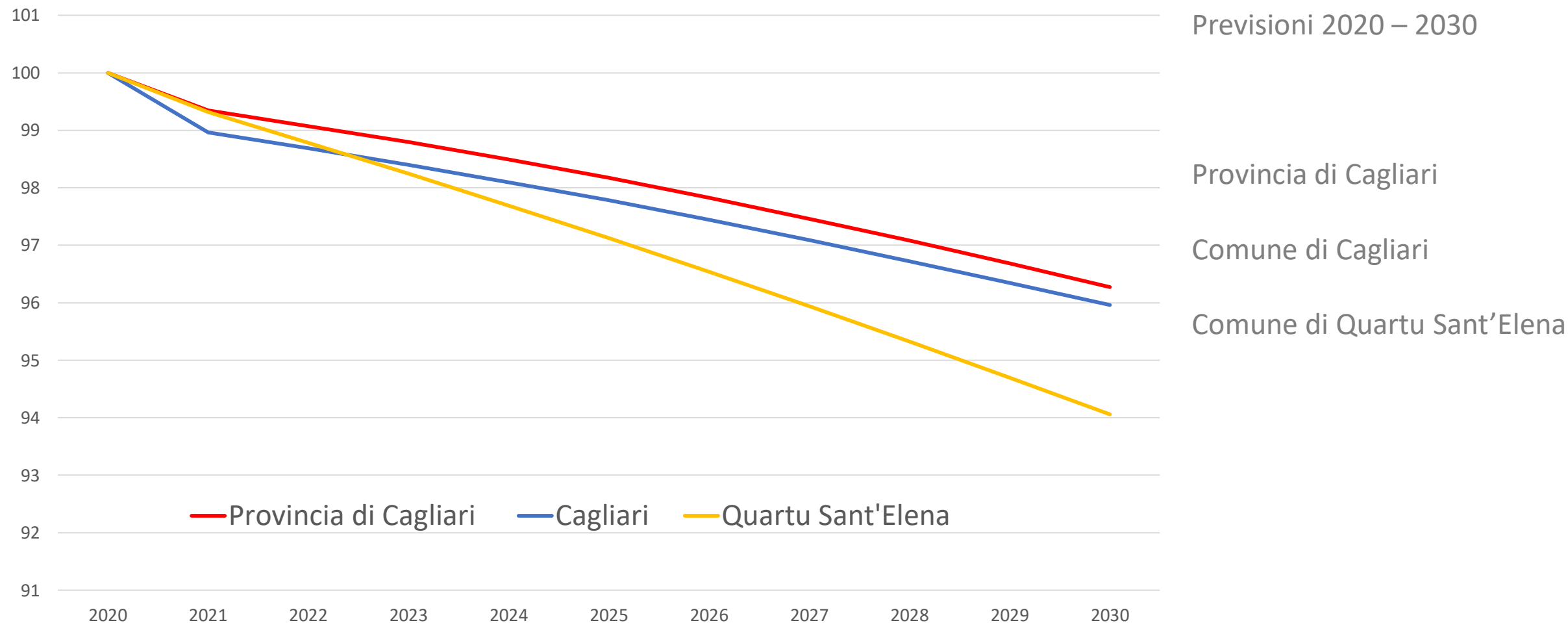
Futuro demografico del territorio

Nel complesso, la previsione di diminuzione della popolazione per la Sardegna è decisamente più vistosa rispetto al resto del paese

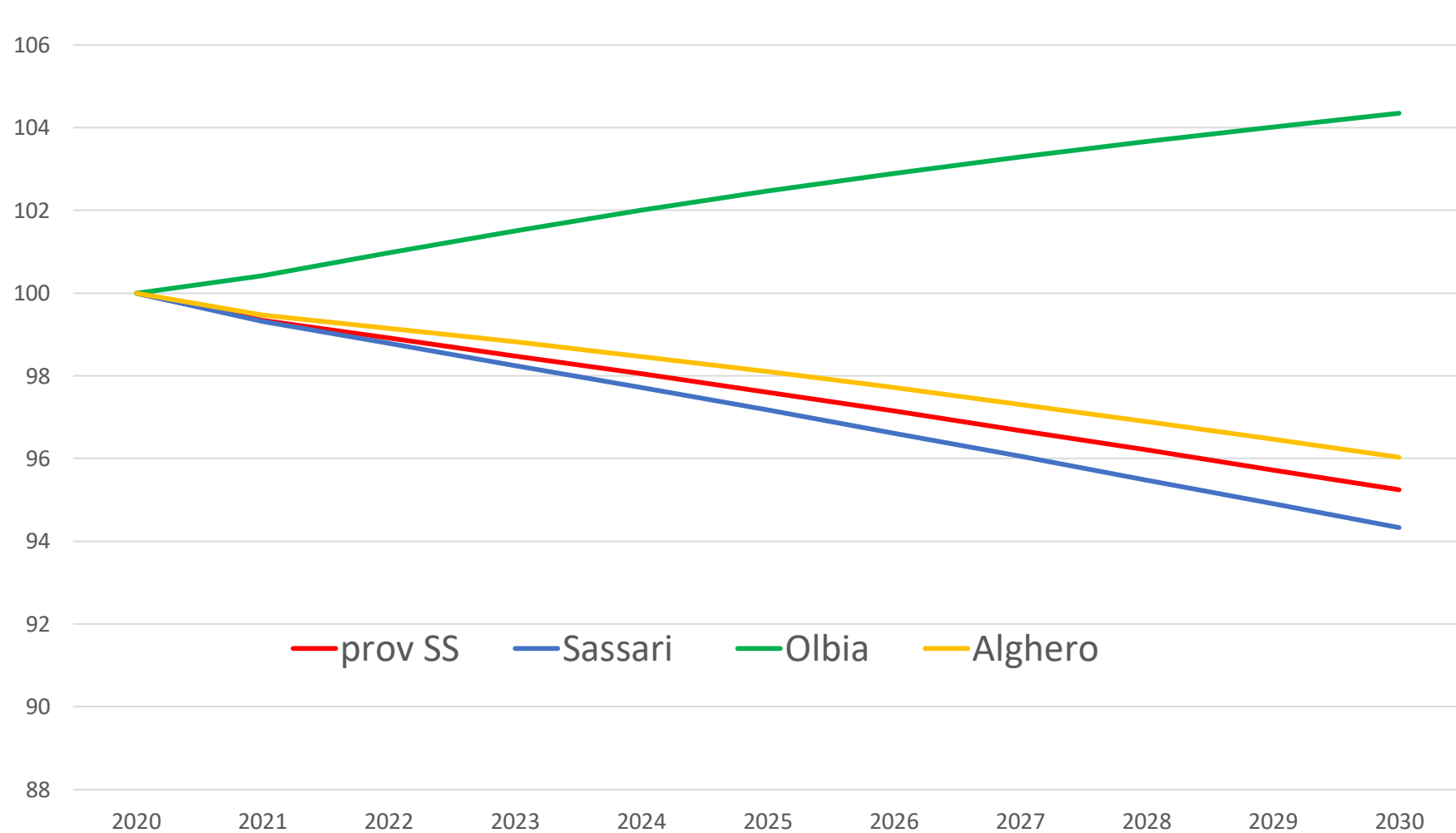
Previsioni popolazione Italia e Sardegna - Anni 2020 - 2040



Previsioni per provincia e comuni capoluogo e grandi comuni



Previsioni per provincia e comuni capoluogo e grandi comuni



Provincia di Sassari

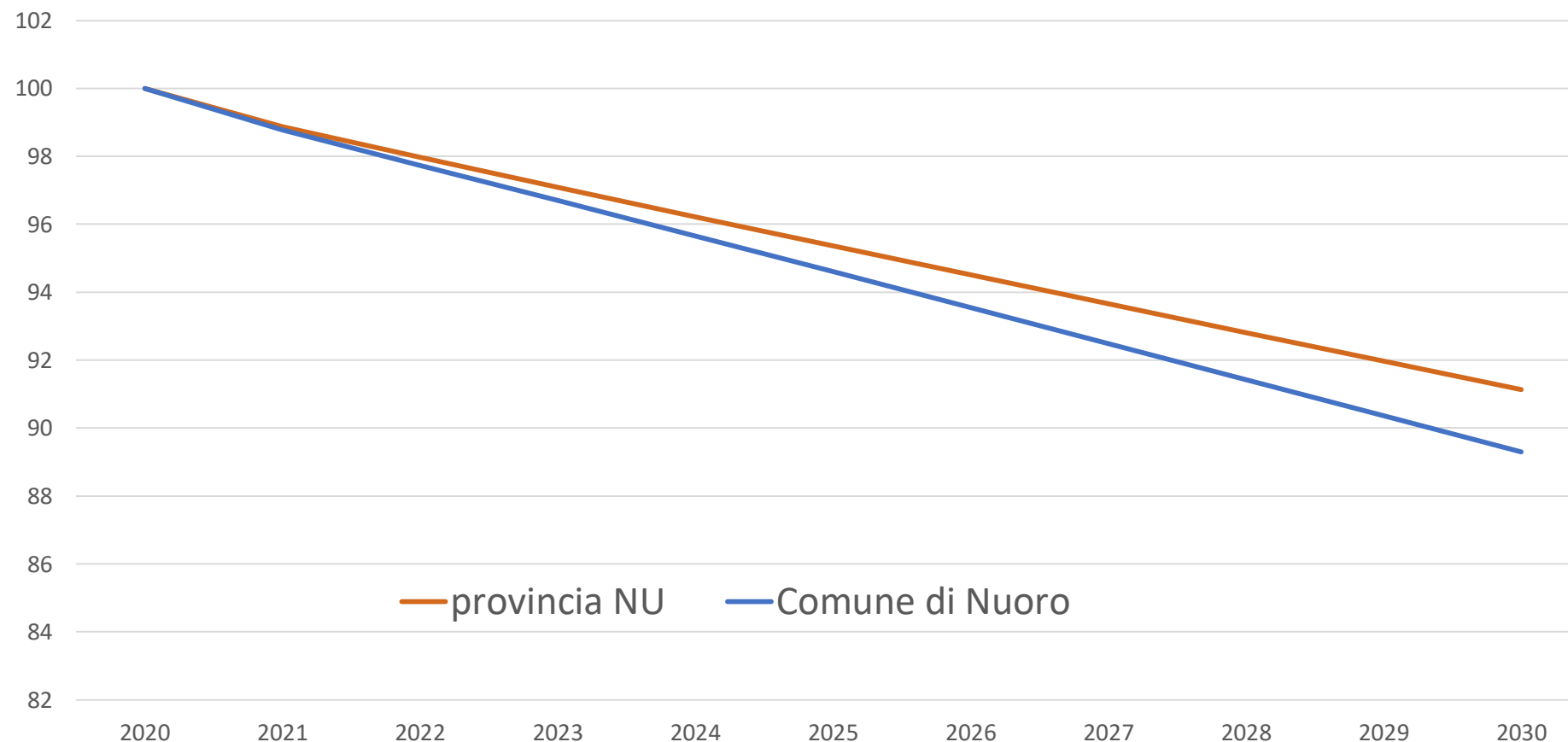
Comune di Sassari

Comune di Olbia

Comune di Alghero

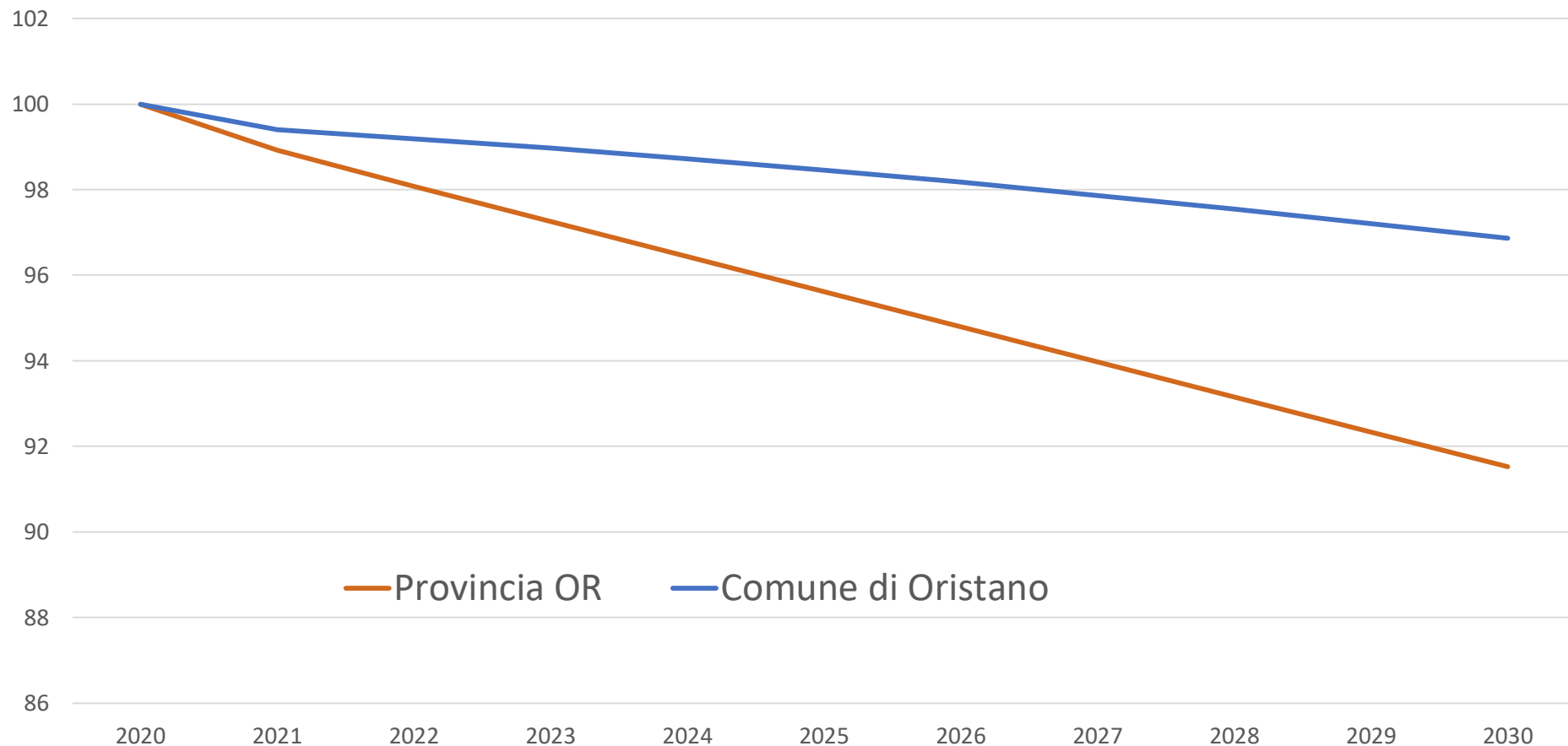
Previsioni per provincia e comuni capoluogo e grandi comuni

Previsioni per provincia e comune capoluogo



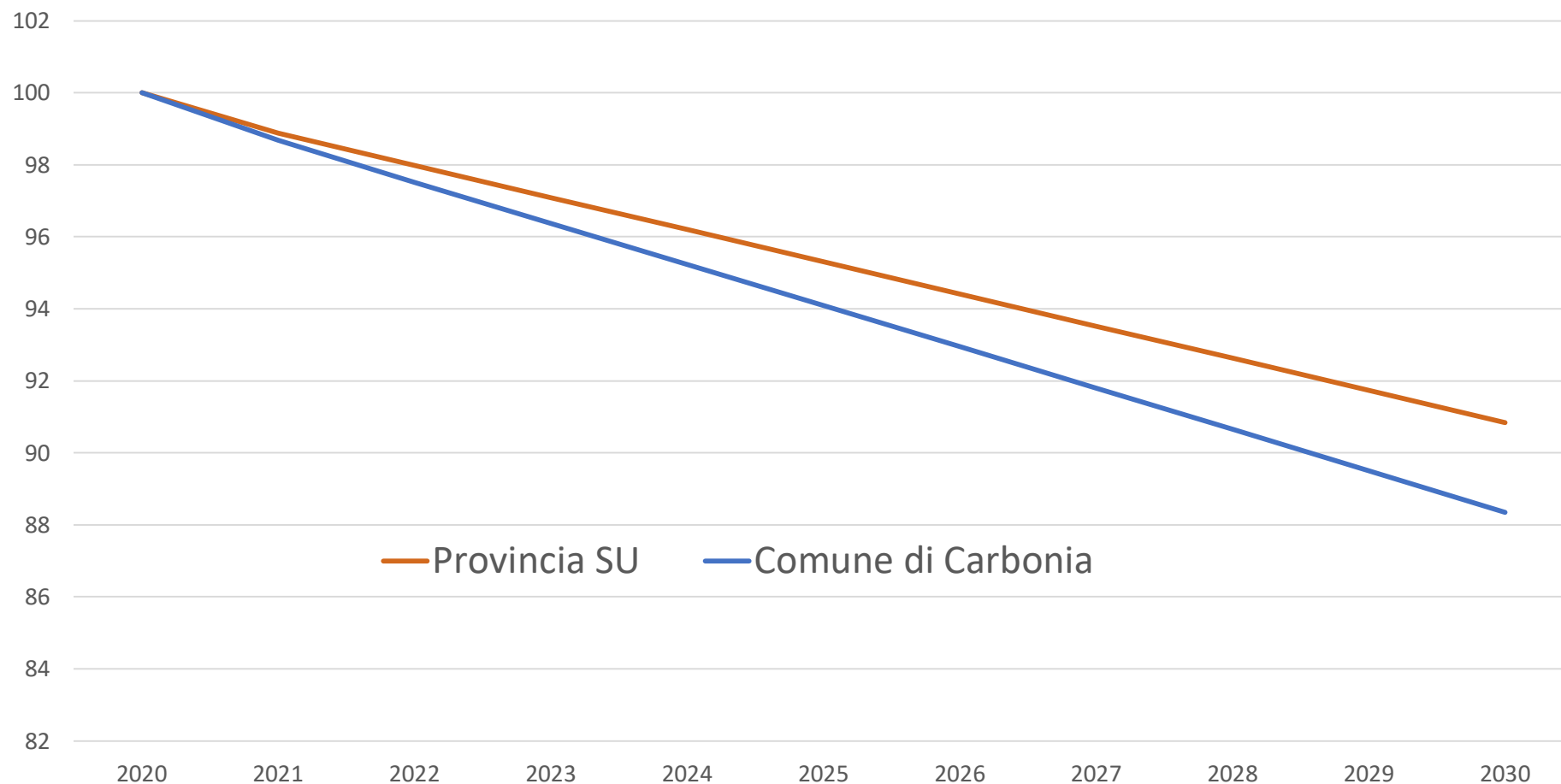
Previsioni per provincia e comuni capoluogo e grandi comuni

Previsioni per provincia e comune capoluogo



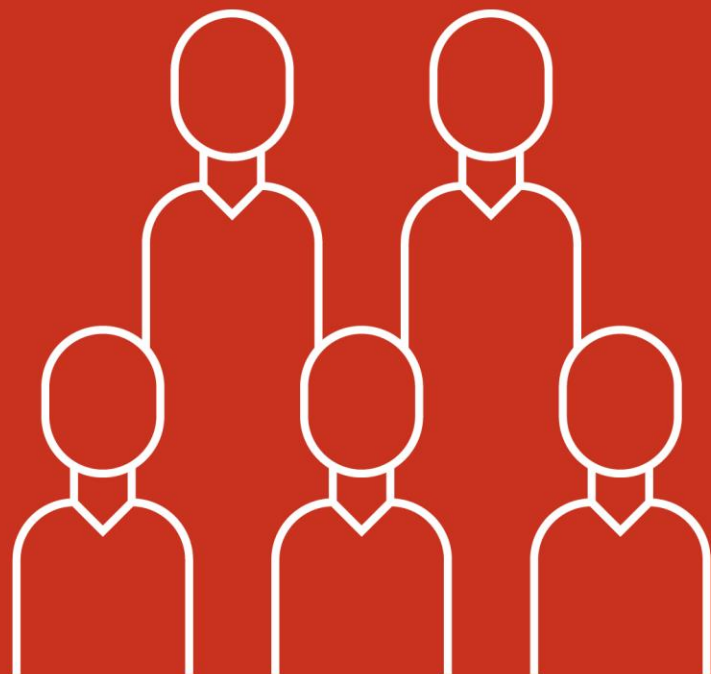
Previsioni per provincia e comuni capoluogo e grandi comuni

Previsioni per provincia e comune capoluogo



Previsioni 2020 – 2030

Provincia Sud Sardegna
Comune di Carbonia



GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

Maura Marras

marras@istat.it